

**Istituto d'Istruzione Superiore
"A. Volta"
Caltanissetta**



Liceo Scientifico
Liceo Scientifico
-Sportivo
Tecnico Trasporti
Aeronautico

LICEO SCIENTIFICO STATALE

"A. Volta"

Fondato nel 1923

Via N. Martoglio, 1

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO

Consiglio di classe V S

Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo

Indice

Parte prima: IL LICEO	3
Informazioni di carattere generale	3
Presentazione dell'indirizzo di studio	4
Parte Seconda: LA CLASSE	6
Profilo	6
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	7
CONSIGLIO DI CLASSE	7
Rappresentanti degli studenti	8
Vicende della classe nel quinquennio	8
Studenti della classe nel quinquennio	9
Parte Terza. IL PERCORSO FORMATIVO	11
Obiettivi educativi, cognitivi e trasversali	11
Obiettivi educativi	11
Obiettivi cognitivi	11
Obiettivi trasversali	12
Verifica degli obiettivi raggiunti	12
Parte Quarta. IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	14
Metodologia del consiglio di classe	14
Tipologie di verifica utilizzate	14
Attività di recupero e potenziamento	15
Criteri di valutazione	15
Consiglio di classe	24
Parte Quinta. ELENCO ALLEGATI	25

Si uniscono al presente:

Allegato alunno BES

Allegato attività didattica Insegnamento Religione Cattolica.

Allegato attività didattica di Lingua e letteratura italiana.

Allegato attività didattica di Lingua e cultura straniera.

Allegato attività didattica di Fisica.

Allegato attività didattica di Matematica.

Allegato attività didattica di Storia.

Allegato attività didattica di Filosofia.

Allegato attività didattica di Scienze.

Allegato attività didattica di Scienze Motorie

Allegato attività didattica Discipline Sportive.

Allegato di Diritto ed Economia dello Sport

Allegato attività didattica Educazione Civica O.M. n.45 del 22 marzo 2024

Allegato Attività orientamento

Allegato Attività curriculari ed extracurriculari Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL)

Allegato temi per la discussione dei percorsi FSL

Parte prima: IL LICEO

Informazioni di carattere generale

L'Istituto d'istruzione Superiore "A. Volta" ha una storia singolare: è stato uno dei primi dodici licei scientifici istituiti in Italia subito dopo la riforma Gentile, per dare al bacino nisseno un vivaio di futuri ingegneri minerari che sarebbero stati assorbiti nelle miniere. Il Liceo iniziò la sua attività nel 1923. Già al suo terzo anno di vita veniva incluso nell'elenco degli istituti superiori che negli esami di Stato avevano dato i migliori risultati. Fin dai primi anni si pose al servizio di una vasta area della Sicilia centromeridionale. Ebbe un centinaio di iscritti fino ai primi anni '60, per giungere ai 1400 del '78, quando comprendeva la sezione staccata di Riesi, per stabilizzarsi sugli 800 dagli anni '80 in poi. La quasi totalità degli studenti è di cittadinanza italiana e complessivamente omogenea per caratteristiche relative alla provenienza socioeconomica e culturale; questa, finora prevalentemente medio-alta, si sta diversificando con la presenza di famiglie con status anche medio-basso. Si osservano comportamenti variegati, con genitori, che versano il contributo volontario, si interessano ai risultati scolastici dei figli e assumono atteggiamenti collaboranti nel dialogo con la scuola; altri invece non sempre partecipano attivamente e in modo propositivo alla vita scolastica. Per valorizzare l'eterogeneità culturale dell'utenza e per rispondere alle sue nuove istanze formative, l'istituto ha ampliato gli indirizzi di studio, tanto che dal 2014-2015 è stato attivato il corso di studi "Liceo Scientifico Sportivo" e dall'anno scolastico 2017-2018 è stato attivato il nuovo corso di studi del Tecnico dei trasporti, indirizzo "Conduzione del mezzo aereo", nel quale fin dal primo anno è stato introdotto l'insegnamento aggiuntivo "Elementi Navigazione Aerea". Il numero complessivo degli studenti è di 18 ragazzi. Il bacino di utenza è costituito in parte (50%) da studenti provenienti dalla città capoluogo e in parte (50%) dai comuni dell'hinterland, come San Cataldo, Serradifalco, Sommatino. L'alto tasso di pendolari e le non buone condizioni con cui viene gestito il servizio di trasporto extraurbano rappresentano un vincolo e un disagio, specie per la partecipazione alle attività pomeridiane, come gli sportelli di sostegno didattico. Inoltre esso diversifica ulteriormente lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti e impone sia un'adeguata organizzazione didattica sia un costante monitoraggio della socializzazione fra gli studenti. Il territorio in cui è allocata la scuola è tipica espressione dell'entroterra siciliano, dotato di potenzialità spesso non realizzate e sconta ancora gli esiti di scelte inadeguate e incapaci di determinare sviluppo e progresso. Il Comune e specie la Provincia (adesso Libero Consorzio) non sempre assicurano alla scuola le risorse e i servizi, dei quali si avrebbe bisogno, come gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura degli arredi scolastici. Il Consorzio universitario non riesce a supportare la scuola nelle indispensabili azioni di orientamento. In una scuola nella quale un'elevata quota di studenti prosegue negli studi, le strutture pubbliche, fatta eccezione per l'ASL, non si mostrano particolarmente interessate alla collaborazione, le poche aziende del territorio talvolta non sono nelle condizioni di sostenere la scuola nelle attività di Alternanza e Orientamento, le associazioni con finalità culturali cercano,

pur nelle difficoltà per le risorse e per il personale, di stimolare la sensibilità della scuola. Dall'analisi del contesto di riferimento, sopra descritto, possiamo cogliere le correlazioni con le azioni che la scuola può mettere in atto sfruttando le potenzialità, che il territorio offre e tenendo in considerazione i limiti posti dallo stesso per l'efficacia delle scelte adottate ed è, appunto, dalla sintesi ragionata di questa analisi che si muove la programmazione triennale per essere strategica e rafforzare l'identità della scuola. Infine la pandemia da Covid 19, che ha fortemente condizionato il percorso di studi degli alunni, costringendoli a lunghi periodi di DAD e DDI: se, da un lato, queste erano le uniche alternative per continuare il dialogo con gli studenti, dall'altro entrambe sono state concause del regresso degli studenti più fragili, come si evince anche dagli ultimi dati INVALSI; in alcuni casi la DAD e la DDI sono state ostacolate dalla mancanza di strumenti digitali, lacuna riscontrata soprattutto presso le famiglie di status medio - basso. Di contro, durante questo triennio così critico per l'istituzione scolastica, la scuola ha intensificato la comunicazione con le famiglie, grazie ad un'autentica rete che ha visto come attori la Dirigenza, il personale docente e quello A.T.A.

Presentazione dell'indirizzo di studio

Dall'anno scolastico 2014-2015 viene attivato il corso di studio, in ottemperanza al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", Allegato F, il **Liceo Scientifico di Nuovo Ordinamento**.

Il quadro orario del corso, dal primo al quinto anno, è:

Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo

Attività e insegnamenti obbligatori	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		monoennio
	1a classe	2a classe	3a classe	4a classe	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica e Informatica	5	5			
Matematica			4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali ordinamento	27	27	30	30	30
Totale ore	891	891	990	990	990

Il Liceo Scientifico con l'indicazione di "*sezione ad indirizzo sportivo*" è un indirizzo di studio volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze

matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Rispetto al Liceo Scientifico di nuovo ordinamento in questo indirizzo sono presenti inoltre, in sostituzione di Latino e di Disegno e storia dell'arte, nuove discipline quali Diritto ed economia dello sport e Discipline sportive.

In merito al profilo dello studente e agli sbocchi professionali, la sezione si rivolge, dunque, soprattutto a due tipologie di giovani interessati alla pratica sportiva: giovani che intendano intraprendere un serio percorso educativo - sportivo, indipendentemente dall'avere alle spalle una storia di pratica agonistica; giovani che, avendo già scelto di praticare attività sportiva a livello agonistico, sono interessati a una realtà scolastica che li possa sostenere in tale scelta, ponendo al contempo grande attenzione alla loro formazione generale.

Il particolare piano di studi di questa nuova e moderna opportunità nel campo dell'istruzione e della formazione, mirato all'acquisizione delle solide basi formative del Liceo Scientifico, integrate però da specifiche competenze professionali in materia di gestione scientifico-tecnica, manageriale ed organizzativa dello sport, oltre a consentire l'accesso a ogni Facoltà universitaria, fornisce anche appropriate basi culturali ed operative per il proseguimento degli studi nella Facoltà di Scienze Motorie, e in determinate lauree brevi della Facoltà di medicina o in particolari corsi post-diploma (Istruttori sportivi, Giornalisti sportivi, Animatori).

L'indirizzo offre inoltre molteplici opportunità nel management dello sport, nel giornalismo sportivo, nelle professioni legali legate allo sport, ma soprattutto nei settori dove è necessaria la presenza di preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento; esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico; organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private; consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori sanitari nel campo della riabilitazione e integrazione psicomotoria, della disabilità, della comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

Tenuto conto della specificità dell'indirizzo dello sportivo nella preparazione della terza fase del colloquio (analisi del materiale) sono stati selezionati materiali rispondenti alla caratterizzazione di studio interni: Storia dello sport, Inglese, Scienze motorie e Discipline sportive, Diritto ed economia dello sport.

Parte Seconda: LA CLASSE

Profilo

La classe è composta da ventuno alunni, 16 studenti e 5 studentesse, di cui uno ripetente. Alcuni studenti sono pendolari: provengono da paesi vicini in provincia di Caltanissetta e due dalla provincia di Enna.

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo, composto da studenti con differenti livelli di impegno e rendimento scolastico. È possibile individuare tre fasce distinte:

- un primo gruppo, numericamente limitato, si distingue per costanza, partecipazione attiva e risultati eccellenti;
- un secondo gruppo, più consistente, mostra un rendimento medio, con un atteggiamento generalmente collaborativo ma alterno;

infine, un terzo gruppo evidenzia difficoltà legate soprattutto a un impegno scolastico disomogeneo e ad una gestione poco efficace del tempo extrascolastico.

La classe si dimostra generalmente corretta nei comportamenti, collaborativa con i docenti e attenta agli impegni collettivi.

Nel complesso, la classe ha compiuto un percorso di maturazione personale e relazionale, mostrando – seppur con differenze – consapevolezza crescente rispetto al proprio ruolo e ai propri obiettivi futuri.

Un aspetto critico comune riguarda lo scarso impegno nello studio domestico di buona parte della classe, che incide negativamente sull'autonomia e sulla continuità dell'apprendimento e condiziona l'andamento didattico dell'intera classe causando un rallentamento nello svolgimento dei programmi delle varie discipline.

Il corpo Docente si è mantenuto stabile nel triennio.

Il clima di lavoro è stato abbastanza sereno, ma molti studenti, benché dotati di adeguate capacità, hanno avuto bisogno di sollecitazioni per migliorare la propria predisposizione all'ascolto e all'attenzione per una proficua concentrazione e ricezione dei messaggi.

Tenendo presente quanto realizzato, sul piano didattico gli studenti appaiono, nel complesso, abbastanza consapevoli del loro livello di competenze acquisite: non tutti hanno raggiunto un livello adeguato di preparazione. I continui incoraggiamenti degli insegnanti e le sollecitazioni ad un comportamento scolastico maggiormente responsabile hanno consentito solo ad una parte degli alunni, di completare un discreto e buono percorso di crescita culturale e di consolidare le proprie capacità in quasi tutte le materie; permangono, alcune

lacune in diversi studenti per alcune discipline. I risultati nel complesso sono eterogenei e possono essere così sintetizzati:

-un primo gruppo si distingue per un profitto nel complesso ottimo e buono per conoscenze, competenze e capacità di rielaborazione personale;

-un secondo gruppo più consistente comprende studenti con risultati discreti o di piena sufficienza;

-un terzo gruppo più esiguo evidenzia una preparazione mediocre con diverse fragilità. Va rilevata inoltre la presenza di studenti dotati di ottime qualità relazionali e sociali che hanno cercato di fare da traino per la classe.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N. elenco	Cognome	Nome
1	CURATOLO	MARTA
2	DI GANGI	ANTONINO
3	DI MARIA	GIUSEPPE
4	DI ROSA	GIUSEPPE
5	GIACONE	SIMONE
6	GIORDANO	ELIA
7	GIUMENTO	FILIPPO
8	GRUTTADAURIA	SALVATORE
9	MAROTTA	GIORGIO
10	MARRETTA	ALESSANDRA
11	MASTROSIMONE	CHIARA
12	MURATORE	SAMUELE
13	NASELLI	MATTIA DOMENICO MARIA
14	RANDAZZO	PAOLO
15	SCALZO	MARCO
16	SFERRAZZA	MICHELE
17	SPAMPINATO	REBECCA GRETA
18	TURCO	LUCA ANTONIO
19	VASAPOLLI	ALESSIA
20	VANCHERI	MARCO
21	ZINGALI	MATTIA

CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti

Parisi	Vito	Dirigente Scolastico
Berizia	Fabiana	Docente di Italiano
Andolina	Salvatore	Docente di scienze
Giunta	Alessandra Stefania	Docente di diritto
Petix	Giovanni	Docente di Religione
Lunetta	Anna Ivana	Docente di Lingua Inglese
Gallo Afflitto	Assunta	Docente di Storia e Filosofia
Mangiavillano	Carmela Debora	Docente di Fisica
Barone	Laura	Docente di Matematica
Duminuco	Vincenzo	Scienze motorie e sportive Discipline sportive

Rappresentanti degli studenti

VASAPOLLI ALESSIA, ZINGALI MATTIA

Rappresentante dei genitori

TOMASELLI ARIANN

VICENDE DELLA CLASSE NEL QUINQUENNIO

Discipline Curriclari (1)	Anni di corso (2)	Classe I (3)	Classe II (3)	Classe III (3)	Classe IV (3)	Classe V (3)
Lingua e letteratura italiana	Quinquennio	Prof.ssa Fabiana Berizia	Prof.ssa Fabiana Berizia	Prof.ssa Fabiana Berizia	Prof.ssa Fabiana Berizia	Prof.ssa Fabiana Berizia
Lingua e cultura Straniera	Quinquennio	Prof.ssa Lunetta Anna	Prof.ssa Lunetta Anna	Prof.ssa Lunetta Anna	Prof.ssa Lunetta Anna	Prof.ssa Lunetta Anna
Storia e Geografia	Biennio	Prof.ssa Cardinale Maria Salvatrice	Prof.ssa Amato Maria Elena			

Storia e Filosofia	Triennio			Prof.ssa Gallo Afflitto Assunta	Prof.ssa Gallo Afflitto Assunta	Prof.ssa Gallo Afflitto Assunta
Matematica	Quinquennio	Prof.ssa Gangi Giulia Prof. Guarneri Michelangelo Fabio	Prof. Astuto Salvatore	Prof.ssa Barone Laura	Prof.ssa Barone Laura	Prof.ssa Barone Laura
Fisica	Quinquennio	Prof. Astuto Salvatore	Prof.ssa Travaglia Valeria	Prof. ssa Mangiavillano Carmela Debora	Prof.ssa Mangiavillano Carmela Debora	Prof.ssa Mangiavillano Carmela Debora
Scienze naturali	Quinquennio	Prof. Cigna Ivo	Prof. Andolina Salvatore	Prof. Andolina Salvatore	Prof. Andolina Salvatore	Prof. Andolina Salvatore
Docente di diritto ed economia dello sport	Triennio			Prof.ssa Giunta Alessandra	Prof. ssa Giunta Alessandra	Prof. ssa Giunta Alessandra
Scienze motorie e disc. Sportive	Quinquennio	Prof.ssa Di Gangi Michela	Prof.ssa Di Gangi Michela	Prof. Duminuco Vincenzo	Prof. Duminuco Vincenzo	Prof. Duminuco Vincenzo
Religione cattolica o attività alternative	Quinquennio	Prof.ssa Curatolo Maria	Prof.ssa Curatolo Maria	Prof.ssa Curatolo Maria	Prof.ssa Curatolo Maria	Prof. Petix Giovanni

NOTE:

Elenco di tutte le discipline previste nel biennio, triennio e quinquennio. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.

Studenti della classe nel quinquennio

<i>Anno</i>	<i>N° Iscritti al 30 settembre</i>	<i>n. studenti scrutinati</i>	<i>Provenienti da altra scuola</i>	<i>Provenienti da altra sezione</i>	<i>Ripetenti</i>	<i>Trasferiti in altra scuola</i>	<i>Trasferiti in altra sezione</i>	<i>Non Promossi</i>	<i>Promossi a sett. bre (sospesi)</i>	<i>Promossi a giugno</i>
I	25	25	0	-	1	2	-	3	3	19
II	22	22	0	2	-	1	-	-	4	18
III	24	24	1	-	2	1	-	2	5	17
IV	24	24	1	-	2	2	-	4	5	15
V	21	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Debiti formativi

Alunni promossi con sospensione di giudizio			
Primo anno		Secondo anno	
Numero	Materie	Numero	Materie
	Lingua e letteratura italiana		Lingua e letteratura italiana
	Lingua e cultura straniera		Lingua e cultura straniera
2	Matematica	2	Matematica
1	Fisica	4	Fisica
1	Scienze naturali		Scienze naturali
	Scienze motorie		Scienze motorie
	Discipline sportive		Discipline sportive
	Storia e Geografia		Storia e Geografia

Alunni promossi con sospensione di giudizio			
Terzo anno		Quarto anno	
Numero	Materie	Numero	Materie
	Lingua e letteratura italiana		Lingua e letteratura italiana
1	Lingua e cultura straniera		Lingua e cultura straniera
	Storia		Storia
	Filosofia		Filosofia
	Matematica	3	Matematica
4	Fisica	5	Fisica
1	Scienze naturali		Scienze naturali
	Diritto ed Economia dello sport		Diritto ed Economia dello sport
	Scienze motorie		Scienze motorie
	Discipline sportive		Discipline sportive

Parte Terza. IL PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi educativi, cognitivi e trasversali

Gli obiettivi educativi, cognitivi e trasversali devono mirare a far sì che gli alunni si abituino al dialogo, siano perfettamente integrati nel gruppo classe e siano tutti messi in condizione di poter intervenire nelle discussioni. Questo lavoro lento, ma produttivo, spinge gli alunni ad acquisire fiducia in se stessi, ad apprendere le argomentazioni delle singole discipline, intese come contenuti culturali che danno la possibilità di rapportarsi criticamente alla vita esterna della scuola.

Obiettivi educativi

Educare alla tutela e al rispetto dell'ambiente; Promuovere la pratica delle attività sportive; Promuovere le pari opportunità e l'educazione alla legalità e alla civile convivenza democratica; Promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri o in condizione di svantaggio; Garantire all'allievo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità per acquisire la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive e raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;

Acquisire la capacità di comprendere la realtà canalizzando conoscenze, competenze e capacità per opportuni sbocchi professionali;

Far acquisire la capacità di costruire la propria identità e la propria visione del mondo secondo un'interpretazione razionale consapevole;

Sviluppare la disponibilità alla comunicazione e alla discussione critica, al dialogo e al confronto; saper confrontare le proprie tesi con gli altri (propri pari, insegnanti, ...);

Acquisire competenze di base, trasversali certificabili e capitalizzabili in campo nazionale ed europeo; Favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita comunitaria;

Sviluppare la capacità di autocritica e di auto-valutazione.

Obiettivi cognitivi

Creare le condizioni per favorire il potenziamento dell'insegnamento della lingua curricolare e realizzare un ampliamento dell'offerta di formazione linguistica con l'attivazione di nuovi corsi;

Far acquisire una formazione di base attraverso strumenti essenziali per il raggiungimento di una visione complessiva della realtà storica e delle espressioni culturali delle società umane;

Potenziare la capacità di risoluzione dei problemi come attitudine a trasferire acquisizioni teoriche nel contesto di un problema;

Incoraggiare la lettura e la comprensione di testi teatrali, nonché la loro produzione e rielaborazione anche in funzione della realizzazione di rappresentazioni in lingua italiana, in lingua straniera, in dialetto, al fine di migliorare la padronanza linguistica ed esprimere con maggiore disinvoltura e spontaneità le capacità creative;

Stimolare il lavoro di ricerca, di approfondimento e di potenziamento delle abilità ponendo gli alunni nelle condizioni di partecipare a concorsi letterari in lingua italiana, gare ed Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Informatica, Multimediali, Filosofia;

Esaltare la creatività e la produzione artistica ed il gusto del bello attraverso lo studio del patrimonio artistico del proprio territorio e nazionale;

Incentivare la sensibilità nei confronti della musica e della produzione cinematografica;

Far conoscere le tecnologie più avanzate utilizzando i laboratori di Fisica, Chimica, Informatica, Lingue e Multimediale.

Obiettivi trasversali

Utilizzare consapevolmente la pluralità di linguaggi specifici delle singole discipline e i metodi caratterizzati da razionalità;

Acquisire abilità per l'uso consapevole degli strumenti di calcolo, di misura, di disegno (area scientifica);

Acquisire abilità per l'uso consapevole di regole, di categorie, di schemi e di sistemi interpretativi (area umanistica);

Promuovere sia lo sviluppo della capacità di riflessione, di comprensione, di analisi, e di costruzione di ipotesi di soluzione dei problemi, sia le capacità di controllo di validità dei discorsi, rendendo gli alunni, attraverso l'esercizio del rigore e la correttezza del ragionamento argomentato, disponibili alla comunicazione e alla discussione critica;

Saper organizzare un discorso logico e argomentato a sostegno della propria tesi, controllandone la validità comunicandolo in diverse forme (orale, scritta, ipertestuale...); Interiorizzazione e padronanza di un efficace metodo di studio.

Verifica degli obiettivi raggiunti

In merito agli obiettivi educativi e didattici raggiunti dalla classe si può dire che: dal punto di vista educativo il bilancio del cammino percorso dagli alunni è positivo, poiché gli alunni hanno assimilato le finalità educative proposte, soprattutto per quanto riguarda la maturazione interiore, il rispetto degli altri, e la crescita culturale.

Nel complesso gli alunni hanno mostrato un crescente e collaborativo interesse soprattutto nel corso del triennio, testimoniato dalla partecipazione di molti ragazzi a progetti e ad attività extracurricolari; dal punto di vista didattico, in linea generale, la classe può essere considerata eterogenea, sia per livello e caratteristiche della preparazione di base e delle competenze acquisite, sia per interesse e motivazione allo studio, modo di partecipare al dialogo educativo, capacità di attenzione e concentrazione, stili di apprendimento e autonomia nello studio.

Discipline	Lezione frontale/video lezione	Lezione partecipata	Problem solving		Discussion e guidata	Altro da specificare
Lingua e letteratura italiana	X	X			X	
Diritto ed economia dello sport	X	X	X	X	X	
Lingua e letteratura inglese	X	X	X		X	
Storia	X	X			X	
Filosofia	X	X			X	
Scienze	X	X			X	
Fisica	X	X	X		X	
Matematica Informatica	X	X	X		X	
Discipline sportive	X	X		X	X	
Religione	X	X			X	

Scienze Motorie	X	X	X	X	X	Attività pratica
Ed. Civica	X	X	X	X	X	

Parte Quarta. IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Metodologia del consiglio di classe

Discipline	Verifica orale	Prova di laboratorio	Prove scritte	Questionario	Esercitazioni	Altro da specificare
Lingua e letteratura italiana	X		X		X	
Diritto ed economia dello sport	X				X	
Lingua e letteratura inglese	X		X			
Storia	X					
Filosofia	X					
Scienze	X			X		
Fisica	X		X	X	X	
Matematica Informatica	X		X			
Discipline sportive	X			X		
Religione	X		X			
Scienze motorie	X			X	Pratiche	
Ed Civica						Produzione elaborati

Tipologie di verifica utilizzate

Discipline	Verifica orale	Prova di laboratorio	Prove scritte	Questionario	Esercitazioni	Altro da specificare
Lingua e letteratura italiana	X		X		X	
Diritto ed economia dello sport	X				X	
Lingua e letteratura inglese	X		X			
Storia	X					
Filosofia	X					
Scienze	X			X		
Fisica	X		X	X	X	
Matematica Informatica	X		X			
Discipline sportive	X			X		
Religione	X		X			
Scienze motorie	X			X	Pratiche	
Ed Civica						Produzione elaborati

Attività di recupero e potenziamento

In aggiunta all'attività didattica sono state svolte attività di recupero e potenziamento di Matematica e Fisica durante gli anni:

Attività di potenziamento/recupero di Fisica e Matematica al quarto anno;

Attività di potenziamento/recupero di Matematica e Fisica in preparazione degli esami di stato

Criteri di valutazione

Si rimanda agli allegati per disciplina dei singoli docenti per i dettagli valutativi, mentre qui si specificano i criteri comuni di valutazione utilizzati per la valutazione sommativa.

Tenendo presenti i parametri:

- miglioramento nell'acquisizione del metodo di studio;
- impegno e senso di responsabilità nella partecipazione all'attività didattica;
- impegno nel colmare eventuali lacune iniziali;
- conoscenze e competenze acquisite in relazione agli obiettivi generali e specifici previsti

dall'azione didattica;

- progresso nel profitto registrato nelle varie fasi dell'anno scolastico, rispetto alla situazione di inizio;
- progresso nella crescita culturale;
- situazione personale.

I criteri di valutazione sono:

- Frequenza delle lezioni;
- Partecipazione alle attività scolastiche;
- Interesse ed impegno;
- Autonomia di metodo di studio;
- Conoscenze disciplinari
- Competenze disciplinari;
 - Capacità di produzione e di rielaborazione personale.

Tali criteri di valutazione, con i relativi livelli ad essi associati, sono quelli desunti dal Piano dell'offerta formativa della scuola.

Criteri per l'individuazione del livello di sufficienza.

Sapere	Conoscenze	Acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, considerati saperi irrinunciabili
Saper fare	Competenze	Essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti". (inventare, creare).
Saper essere	Abilità	Utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e / o più soggetti e si debba assumere una decisione

Valutazione generale

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
-------------	---------------------	-----------------------

1-2	Preparazione inesistente	L'alunno non si è sottoposto ad alcuna verifica né ha partecipato in alcun modo al dialogo educativo. Ha mostrato disinteresse verso le iniziative tendenti a migliorare il suo rendimento scolastico. Nessuno degli obiettivi, e di nessuna natura, è stato raggiunto.
3	Preparazione gravemente insufficiente	L'alunno ha una conoscenza dei contenuti culturali molto frammentaria. Non è interessato né partecipa alle attività didattiche, che gli sono state proposte. Non ha raggiunto nessuno degli obiettivi minimi.
4	Insufficiente	L'alunno non è in grado di organizzare i contenuti culturali, dimostra di non possedere ancora un proficuo metodo di studio, non sa esprimersi correttamente. La preparazione è lacunosa, frammentaria e superficiale. Persistono importanti lacune di base. Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti
5	Mediocre	La preparazione è superficiale e poco consapevole. L'alunno, in possesso di un metodo di studio non sistematico, ha mostrato un'applicazione discontinua ed una non costruttiva partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi minimi sono stati conseguiti solo in parte.
6	Sufficiente	L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Conosce gli aspetti essenziali dei contenuti culturali che gli sono stati proposti ed è in grado di integrarli tra loro. L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.
7	Discreta	L'alunno dimostra di possedere i contenuti culturali. E' in grado di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari ed è sistematico nello studio. La preparazione, tuttavia, è ancora suscettibile di approfondimenti adeguati. Permane qualche incertezza espressiva.
8	Buona	L'alunno denota una conoscenza approfondita, consapevole ed organica. E' in grado di cogliere gli elementi costitutivi di un problema e le relazioni tra gli stessi, fornendo anche soluzioni personali. Sa utilizzare con disinvoltura la strumentazione adeguata. Si esprime correttamente con proprietà di linguaggio.

<p>9</p>	<p><i>Ottima</i></p>	<p>L'alunno padroneggia le conoscenze acquisite. E' in grado di argomentare efficacemente e con proprietà espressiva, di mettere a punto le procedure atte alla verifica di ipotesi, di saper astrarre e sintetizzare. Sa inserirsi in modo adeguato nelle diverse situazioni comunicative.</p>
<p>10</p>	<p><i>Eccellente</i></p>	<p>L'alunno possiede una preparazione ampia e profonda dovuta ad una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in diversi contesti educativi formativi. Sa esprimersi nei linguaggi specifici delle discipline, è in grado di pianificare e progettare, di utilizzare strumentazioni, di collaborare con gli altri, di apportare contributi creativi.</p>

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA(DM 22 agosto n.139)	INDICATORI	DESCRITTORI
Agire in modo autonomo e responsabile	Frequenza Puntualità	Numero di assenze e di ritardi Rispetto degli orari
	Comportamento	Comportamento rispettoso e consono ad una convivenza civile all'interno della scuola Rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto
Imparare ad imparare	Partecipazione Puntualità nelle consegne e nell'esecuzione dei compiti	Partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche Puntualità nella consegna e nell'esecuzione dei compiti
Comunicare e partecipare	Dialogo Comunicazione e collaborazione	Disponibilità ad ascoltare le ragioni degli altri e rispetto per l'interlocutore Disponibilità al dialogo critico e costruttivo con i compagni e docenti, interesse ad interagire con gli altri in modo positivo e socialmente responsabile (

In merito all'attribuzione del massimo del punteggio del credito, in base alla fascia di appartenenza, data dalla media dei voti, il Collegio ha deliberato di assegnarlo allo studente che nel voto di Comportamento abbia ottenuto 9 o 10, secondo quanto stabilito dalle legge 150/2024. Il voto di Comportamento scaturisce dalla valutazione degli indicatori e dei relativi descrittori, specificati nella griglia per l'attribuzione di tale voto che di seguito si presenta.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Frequenta in modo assiduo, esemplare (ore di assenza entro il 5% del monte ore); Puntualità assidua	10

FREQUENZA PUNTUALITA'	Frequenta in modo costante (ore di assenza entro il 10% del monte ore); Puntualità costante	9
	Frequenta in modo regolare (ore di assenza entro il 15% del monte ore); Puntualità abbastanza regolare	8
	Frequenta in modo discontinuo (ore di assenza entro il 20% del monte ore); Puntualità non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrata in ritardo all'inizio delle lezioni e dopo la ricreazione	7
	Frequenta in modo piuttosto discontinuo (ore di assenza entro il 25 % del monte ore); Scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo	6
COMPORTEMENTO	Assume regolarmente un comportamento esemplare; Mostra rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, degli spazi, degli arredi scolastici	10
	Assume un comportamento corretto e responsabile; Mostra rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, degli spazi, degli arredi scolastici	9
	Assume un comportamento corretto; Mostra rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, degli spazi, degli arredi scolastici	8
	Assume un comportamento non sempre adeguato con episodica mancanza di rispetto di coloro che operano nella scuola, delle strutture , degli arredi scolastici e delle dotazioni scolastiche	7
	Mostra insofferenze al rispetto delle regole e delle disposizioni; Riporta diverse ammonizioni / note disciplinari per episodi che turbano la regolare vita scolastica quali: <ul style="list-style-type: none"> ● comportamenti lesivi della dignità e del rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui); ● mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione o danneggiamento); ● atti di bullismo o cyberbullismo; ● introduzione o assunzione, anche episodica, di sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto. Tali comportamento potrebbero determinare provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche fino ad un massimo di 15 gg.	6

PARTECIPAZIONE PUNTUALITÀ NELLE CONSEGNE E NELL'ESECUZION E DEI COMPITI	Partecipa in modo attivo e propositivo alle attività, puntuale nell'esecuzione dei compiti	10
	Partecipa in modo attivo alle attività, costante nell'esecuzione dei compiti	9
	Partecipa con interesse alle attività, esegue con regolarità i compiti	8
	Partecipa in modo discontinuo alle attività , non sempre esegue i compiti	7
	Partecipa con modesta attenzione alle attività, esegue con poca regolarità i compiti	6
DIALOGO COMUNICAZIONE COLLABORAZIONE	Interviene nel dialogo in modo autonomo , maturo , coinvolgendo positivamente i compagni; è abile a comunicare e ad adattare la comunicazione in diversi contesti; sostiene i propri ragionamenti mostrando attenzione per le ragioni altrui.	10
	Interviene in modo serio, costruttivo nel dialogo; rispettoso ed attento verso i compagni, sa adattare la comunicazione in situazioni diverse; sostiene i l proprio ragionamento mostrando ascolto per le ragioni altrui.	9
	Interviene attivamente nel dialogo educativo; rispettoso verso i compagni; se guidato sa adattare la comunicazione in diversi contesti, sostiene i propri ragionamenti mostrando ascolto per le ragioni altrui.	8
	Interviene in modo discontinuo nel dialogo educativo, e talvolta poco disponibile nei confronti dei compagni; riesce ad adattare la comunicazione solo se guidato; non sempre riesce a sostenere i propri ragionamenti nel rispetto delle ragioni altrui	7
	Interviene in modo discontinuo e talvolta passivo nel dialogo educativo; non attento e disponibile verso i compagni; non sempre, anche guidato, riesce ad adattare la comunicazione a situazioni diverse; non riesce a sostenere i propri ragionamenti con autocontrollo	6

NOTA

Voto Insufficiente con conseguente Non Ammissione

Il Consiglio di classe valuterà l'insufficienza in presenza di comportamenti di particolare gravità.

NOTA

Il Consiglio di classe valuterà l'insufficienza in presenza di comportamenti di particolare gravità che prevedono l'irrogazione di sanzioni

Disciplinari con l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto), a cui non segue un cambiamento concreto ed apprezzabile tale da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione in riferimento alla cultura ed i valori della cittadinanza e della convivenza civile.

PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO È NECESSARIO SOMMARE I PUNTI E DIVIDERLI PER IL NUMERO DEGLI INDICATORI CONSIDERATI .AL VOTO DOVRÀ ESSERE APPLICATO UN ARROTONDAMENTO ALL'INTERO SUPERIORE PER VALORI UGUALI ALLO **0,5 (ESEMPIO: 9,5 ARROTONDATO A 10)**

Credito scolastico e formativo

Attribuzione credito scolastico Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In base alla media dei voti e quindi secondo la fascia di appartenenza, se lo studente ottiene 9 o 10 nel Comportamento, ottiene il massimo del punteggio della fascia.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO

La simulazione è avvenuta giorno 05/05/26 in presenza della docente di matematica della classe.

CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti			Discipline	<i>Firma</i>
Prof.ssa	Berizia	Fabiana	Lingua e letteratura italiana	
Prof.ssa	Barone	Laura	Matematica	
Prof.ssa	Mangiavillano	Carmela Debora	Fisica	
Prof.	Petix	Giovanni	Religione Cattolica	
Prof.	Duminuco	Vincenzo	Scienze Motorie - Discipline Sportive	
Prof.ssa	Gallo Afflitto	Assunta	Filosofia - Storia	
Prof.ssa	Giunta	Alessandra	Diritto ed economia dello sport	
Prof.ssa	Lunetta	Anna Ivana	Lingua e letteratura inglese	
Prof.	Andolina	Salvatore	Scienze naturali (Biologia, Chimica e scienza della terra)	

Caltanissetta, 15 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.re Parisi Vito

Parte Quinta. ELENCO ALLEGATI

Si uniscono al presente:

Allegato alunno BES

Allegato attività didattica Insegnamento Religione Cattolica.

Allegato attività didattica di Lingua e letteratura italiana.

Allegato attività didattica di Lingua e cultura straniera.

Allegato attività didattica di Fisica.

Allegato attività didattica di Matematica.

Allegato attività didattica di Storia.

Allegato attività didattica di Filosofia.

Allegato attività didattica di Scienze.

Allegato attività didattica di Scienze Motorie

Allegato attività didattica Discipline Sportive.

Allegato di Diritto ed Economia dello Sport

Allegato attività didattica Educazione Civica O.M. n.45 del 22 marzo 2024

Allegato Attività orientamento

Allegato Attività curriculari ed extracurriculari Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL)

Allegato temi per la discussione dei percorsi FSL

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Religione
Docente	Prof. Petix Giovanni
N° ore curricolari previste: 30	N° Ore di lezione effettuate (fino al 14.05.26): 27
Libri di testo	Stefano Ragazzi, “ Verso dove? ”, ed. elledici
Altri strumenti didattici	
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Competenze Gli alunni hanno: -studiato la questione su Dio e il rapporto fede e scienza; -valutato la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, in un contesto multiculturale.</p> <p>Conoscenze -Etica cristiana: libertà, valori, coscienza matura; -La dignità della persona e i diritti fondamentali; -Il valore della vita e la bioetica; -Il primato della carità, l'amore umano e il matrimonio cristiano; -Giustizia, lavoro e bene comune.</p>
Metodologia	<ol style="list-style-type: none"> 1) Lezione frontale; 2) lezione dialogata; 3) dibattiti; 4) presentazione dei temi da parte dell'insegnante anche dettando qualche appunto da annotare sul quaderno personale; 5) lettura di alcuni brani e/o passi biblici; 6) visione di film. 7) Videolezione
Contenuti	<p>Una società fondata sui valori cristiani.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La solidarietà e il bene comune. 2) La salvaguardia dell'ambiente (Ed. Civ.).

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : 5 S

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	ITALIANO
Docente	BERIZIA FABIANA
N° ore curriculari previste	N° ore previste: 132 N° ore effettuate: 105 (fino al 15 Maggio)
Libri di testo	Le occasioni della letteratura (volume 2 e 3) a cura di G. Baldi- S. Giusso- M. Razetti-G. Zaccaria, ed. Paravia Antologia della Divina Commedia (Dante Alighieri: Paradiso) a cura G.Baldi ,S. Giusso ,M. Razetti,, G. Zaccaria, Paravia editore
Altri strumenti didattici	Fotocopie, file integrativi, PowerPoint e schemi forniti dal docente Proiezione di video tematici, soprattutto sulla vita degli autori
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>- Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei fenomeni culturali e degli autori relativi all'Ottocento e di parte del Novecento</p> <p>Conoscenza delle tematiche e delle problematiche della letteratura del XIX e di parte del XX secolo attraverso la lettura e l'analisi puntuale delle opere lette e attraverso un approccio problematico mirante a sviluppare la riflessione critica</p> <p>Conoscenza della struttura e della poesia del Paradiso dantesco attraverso la lettura diretta di alcuni canti</p> <p>- Abilità:</p> <p>Produzione di testi scritti secondo diverse tipologie</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo afferenti sia al periodo sia agli autori trattati nello studio della letteratura</p> <p>Comprendere ed usare in modo appropriato il linguaggio letterario specifico</p> <p>- Competenze</p>

	<p>Argomentare, contestualizzare, approfondire, organizzare i dati culturali in una visione personale</p> <p>Applicare le conoscenze in contesti nuovi e problematici</p> <p>Acquisire competenze comunicative e diverse strutturepressive adeguate al contesto</p> <p>N.B Gli obiettivi sono stati raggiunti, sia pure a livelli diversi, da tutti gli allievi, ad eccezione di un esiguo numero soprattutto per difficoltà nella produzione scritta e/o nell’abilità espositiva.</p>
Metodologia	<p>La metodologia didattica ha assunto un carattere interattivo.</p> <p>Attraverso la lezione frontale sono stati inviati gli “stimoli” al fine di motivare e sollecitare gli alunni, con informazioni e istruzioni di lavoro, al dibattito e alla discussione. Essa è servita soprattutto per affrontare lo studio degli autori, delle principali correnti letterarie e dei movimenti culturali.</p> <p>Una posizione di rilievo hanno assunto l’analisi e il commento del testo letterario, che è stato adoperato come strumento di conoscenza della personalità dei singoli autori e del tessuto storico e ideologico, per una lettura contestuale ed intertestuale.</p> <p>Si è cercato, inoltre, di coinvolgere gli allievi in modo attivo motivandoli al dibattito e alla discussione.</p> <p>Sono stati, infine, favoriti momenti di riflessione.</p>
Contenuti	<p>Il Romanticismo</p> <p>Giacomo Leopardi</p> <p>Positivismo, Naturalismo e Verismo</p> <p>Giovanni Verga</p> <p>Decadentismo</p> <p>Gabriele D’Annunzio</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>Le avanguardie storiche (cenni) e il Futurismo</p> <p>Luigi Pirandello</p> <p>Italo Svevo</p>

	<p>Cenni sull' Ermetismo (Ungaretti e Montale)</p> <p><u>Divina Commedia</u></p> <p>Caratteri generali del Paradiso</p> <p>Analisi dei canti I , III, VI, e XXXIII</p> <p>N. B. Per una scansione più dettagliata vedasi programma allegato</p>
<p>Verifiche e valutazione:</p> <p>a. Tipologia delle prove</p> <p>1. Criteri di valutazione</p>	<p>Prove orali:</p> <p>Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>-Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Compiti scritti secondo le tipologie previste per gli Esami di Stato</p> <p>Griglie allegate per le varie tipologie di verifica</p>

Caltanissetta, 15 maggio 2025

Firmato docente
Prof.ssa Berizia Fabiana

Programma d'Italiano 5 S

Programma d'Italiano

Testo adottato: “*Occasioni della letteratura*”

G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria

Volumi 2 e 3

L’età del Romanticismo

Il Romanticismo italiano e la polemica classico-romantica

Giacomo Leopardi

La vita- Il primo tempo della poesia leopardiana- I piccoli Idilli- I grandi Idilli- Le operette morali- Il Ciclo Di Aspasia- L’ultimo Leopardi.

Brani antologici:

Da *I Canti*: “L’Infinito” - “A Silvia”- “Canto notturno di un pastore errante nell’Asia”

Da *Il Ciclo Di Aspasia*: “A se stesso”

da *Le Operette morali*: “Dialogo della Natura e di un islandese” - “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”

da *La Ginestra*: passi scelti

L’età postunitaria

Lo scenario: le strutture politiche, economiche e sociali, il nuovo assetto politico, industrializzazione e crisi agraria- Le ideologie: gli intellettuali di fronte alla modernizzazione, il Positivismo, il mito del progresso, il rigore veristico.

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati: la Bohème parigina, gli scapigliati e la modernità, la Scapigliatura e il Romanticismo straniero.

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano: il Naturalismo francese i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola, il ciclo de *I Rougon-Macquart*, *Madame Bovary* di Gustave

Flaubert, il discorso indiretto libero. Il Verismo italiano, la diffusione del modello naturalista, la poetica di Verga.

Giovanni Verga

La vita: la formazione e le opere giovanili. I romanzi preveristi - La svolta verista- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa- L'ideologia verghiana: il pessimismo, il valore conoscitivo e critico del pessimismo- Vita dei campi- Il ciclo dei Vinti- I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo- Il Mastro don Gesualdo: l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori/economicità, la critica alla "religione della roba".

Brani antologici.

Da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo",

Da *Novelle Rusticane*: "La Roba".

Da *I Malavoglia*: Prefazione, cap I, La dimensione economica, cap.VII, La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno.

Da *Il Mastro don Gesualdo*: La morte di mastro Don Gesualdo, IV, cap. V

Il Decadentismo

Lo scenario: l'origine del termine "decadentismo", senso ristretto e senso generale del termine- La visione del mondo decadente: il mistero e le "corrispondenze", gli strumenti irrazionali del conoscere- La poetica del Decadentismo: l'estetismo, l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia- Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria e crudeltà, la malattia e la morte, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti, il "fanciullino" e il superuomo- Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità, le differenze, le coordinate economiche e sociali, la crisi del ruolo intellettuale, tra borghesia e proletariato.

La stagione delle Avanguardie: Dadaismo, Surrealismo, Espressionismo (cenni) -

Il Futurismo-

Giovanni Pascoli

La vita: la giovinezza travagliata, il "nido" familiare, l'insegnamento universitario e la poesia- La visione del mondo: la crisi della matrice positivista, i simboli - La poetica: Il fanciullino, la poesia "pura"- L'ideologia politica: l'adesione al socialismo, dal socialismo alla fede umanitaria, la mitizzazione del piccolo proprietario rurale, il nazionalismo- I temi della poesia pascoliana: gli intenti pedagogici e predicatori, i miti, il grande Pascoli decadente- Le soluzioni formali: il fonosimbolismo, la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, la metrica, le figure retoriche. - Pascoli e la poesia del Novecento.- *Myricae*-I Canti di Castelvecchio-, le ultime raccolte.

Brani antologici

Da *Myricae*: "Novembre"; "L'Assiuolo".

da *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno"; "La mia sera".

Gabriele d'Annunzio

La biografia- Il pensiero e la poetica- Le opere: periodo giovanile, ciclo dei romanzi- Il *Piacere*- Le *Laudi*: il progetto, *Maia*, una svolta radicale- *Alcyone*: la struttura, i contenuti e la forma, il significato dell'opera- *Lingua e stile*.

Brani antologici

Da *Alcyone*: "La sera fiesolana"

Luigi Pirandello

La vita- La visione del mondo- La poetica : l'"Umorismo"- Le novelle- I romanzi- - *Il fu Mattia Pascal*- *Uno, nessuno, centomila*- Il teatro: dal "grottesco" al "teatro nel teatro"(*Pensaci Giacomino, Così è, se vi pare, Sei personaggi in cerca d'autore- Enrico IV*)- -*Stile e linguaggio*.

Brani antologici

Da *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato"; "La patente"; "Ciaula scopre la luna".

Da *Il fu Mattia Pascal*: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"- capp. VIII e IX

Programma che si prevede di svolgere entro il termine delle lezioni

Italo Svevo

Notizie biografiche- La cultura e la poetica- I romanzi sveviani- *Una vita*, la vicenda, i protagonisti, i temi, le soluzioni formali -*Senilità*, il sistema oppositivo dei personaggi. -*La coscienza di Zeno*: Il romanzo della coscienza, scrittura e psicoanalisi. L'io narrante e l'io narrato. Opera aperta e pluriprospettica. La parabola dell'inetto sveviano e la demistificazione di meccanismi comportamentali codificati.

Brani antologici

Da *Senilità* : "Il ritratto dell'inetto"(Cap.I).

Da *La coscienza di Zeno*: "La profezia di un'apocalisse cosmica" (dal cap. VIII Psico-analisi).

Divina Commedia

Paradiso

Canti: I, III, VI (parti scelte), XXXIII (parti scelte)

Docente

Prof.ssa Berizia Fabiana

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	

· Coesione e coerenza testuale.	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
· Ricchezza e padronanza lessicale. · Correttezza grammaticale (ortografica, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
· Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. · Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
· Rispetto dei vincoli posti nella consegna. · Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
· Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. · Interpretazione corretta e articolata del testo.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Punteggio assegnato			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografica, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	

<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Punteggio assegnato			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a..... **Classe**.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografica, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
	Ottimo	4	

<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Punteggio assegnato			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : 5 S
--

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Lingua e Letteratura Inglese
Docente	Lunetta Anna Ivana
N° ore curriculari previste	N° 84 ore di lezione effettuate approssimativamente (fino al 15.05.26)
Libri di testo	Compact Performer Shaping Ideas- Sport Generation
Altri strumenti didattici	LIM- Laboratorio multimediale. Materiale autentico. Proiezione di video tematici

<p>Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze</p>	<p>Gli alunni sanno leggere e analizzare testi di diversi generi: sport, narrativa, poesia e teatro, di periodi letterari diversi. Inoltre analizzano e paragonano testi di culture diverse, particolarmente quelli provenienti dalle culture italiane e anglofone.</p> <p>Gli alunni sanno utilizzare in modo integrato le abilità comunicative di base in modo pragmatico e nei vari ambiti e settori di professionalità.</p> <p>Comprendono in modo globale e/o analitico testi letterari ed in microlingua relativi all'indirizzo di studio.</p> <p>Producono messaggi, orali e scritti, anche in microlingua.</p> <p>Sanno utilizzare la lingua in modo adeguato al contesto e all'interlocutore. Partecipano a conversazioni, anche con parlanti nativi, in maniera breve, semplice ed adeguata al contesto.</p> <p>Sanno riflettere sulla lingua.</p> <p>Gli alunni hanno sviluppato e potenziato strategie di apprendimento valide anche in ambiti disciplinari diversi.</p> <p>Hanno maturato la capacità di attivare processi di analisi e di sintesi.</p> <p>Hanno elaborato processi di apprendimento che hanno consentito la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.</p>
<p>Metodologia</p>	<p>La Lingua Inglese è stata utilizzata come strumento veicolare di contenuti pluridisciplinari.</p> <p>I contenuti e le attività proposte sono state organizzate in Unità Didattiche d'Apprendimento la cui articolazione mirava allo sviluppo integrato delle quattro abilità di base: ascolto, lettura, produzione orale e scritta. La prima fase è sempre stata caratterizzata da attività che hanno voluto stimolare negli alunni motivazione ed interesse. La fase dell'ascolto o della lettura veniva poi seguita da una fase creativa di produzione per favorire l'interiorizzazione delle nuove conoscenze, il rinforzo di quelle possedute e l'acquisizione di indipendenza ed autonomia nell'uso delle loro competenze comunicative.</p> <p>Dal mese di Novembre sino a Marzo, sono state effettuate delle lezioni per lo sviluppo delle capacità comunicative e per</p>

	<p>l'esercitazione in vista delle prove INVALSI. Sono state anche dedicate alcune ore allo sviluppo delle tematiche riguardanti l'Educazione civica e l'Orientamento.</p> <p>La riflessione sulla lingua è sempre stata favorita dall'uso di un metodo induttivo che partendo dalla osservazione dell'uso della L 2 consentiva poi l'identificazione delle strutture e la formulazione delle regole.</p>
Contenuti	<p style="text-align: center;">Da Compact Performer Shaping Ideas</p> <p>Romanticism. Romantic interests. The Sublime: a new sensibility. Romantic poetry.</p> <p>William Wordsworth: His life- Man and Nature- The importance of memory- The importance of the senses- Who is the poet?- Daffodils</p> <p>Samuel Taylor Coleridge: His life- Imagination and fancy- Plot- Characters- Sublime nature- The Rime VS traditional ballads- Interpretations The Rime of the Ancient Mariner-The killing of the Albatross.</p> <p>Gothic fiction.</p> <p>Mary Shelley: Frankenstein or the Modern Prometheus- The creation of the monster.</p> <p>The early years of Victoria's reign. The Victorian compromise. The Victorian Novel.</p> <p>Charles Dickens: Oliver Twist- Oliver wants some more.</p> <p>Aestheticism.</p> <p>Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray. I would give my soul</p> <p>The age of anxiety: Freud's influence. A new concept of time: William James, Henri Bergson.</p> <p>The Modern Novel. The stream of consciousness. Interior monologue. James Joyce. Dubliners. Eveline. The Dystopian Novel. George Orwell. Nineteen Eighty-Four.</p> <p style="text-align: center;">Da Sport Generation:</p>

	<p>Women in Sport:</p> <p>Women’s participation in sport has a long history</p> <p>The Women’s Suffrage Movement</p> <p>How sport benefit women</p> <p>Women vs men in sport</p> <p>Health Benefits of playing Sports:</p> <p>Playing sports is more than fun</p> <p>Nutrition for sport and exercise</p> <p>Doping in sport</p> <p>How is sport detected</p> <p>Sport and disability:</p> <p>The impact of sport on people with disabilities</p> <p>Adaptive sport</p> <p>Paralympic- history of the movement.</p>
<p>Verifiche e valutazione:</p> <p>a. Tipologia delle prove</p>	<p>Prove orali</p> <p>Prove scritte</p>

Programma di Lingua e Letteratura Inglese

CLASSE – V S Liceo Scientifico: indirizzo sportivo

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Lunetta Anna Ivana

Testi: Compact Performer Shaping Ideas -Sport Generation-

Da Compact Performer Shaping Ideas

Romanticism

A new sensibility

Romantic interests

The sublime

William Wordsworth

His life-

Man and Nature-

The importance of memory-

The importance of the senses-

Who is the poet?-

“Daffodils”

Samuel Taylor Coleridge

His life-

Imagination and fancy-

Plot-

Characters-

Sublime nature-

The Rime VS traditional ballads-

Interpretations

The Rime of the Ancient Mariner-

“The killing of the Albatross”

Gothic Fiction

Mary Shelley

Her Life

Frankenstein

Plot

Literary influences

The role of science

Themes

“The creation of the monster”

The early years of Queen Victoria’s reign

Britain under Victoria

The Victorian compromise

The Victorian fiction

Charles Dickens

His Life

London

Characters

A didactic aim

Style

Oliver Twist

Plot

London Life

Themes

“Oliver wants some more”

Aestheticism

Walter Pater’s influence

The features of Aesthetic works

Oscar Wilde

His Life

The Picture of Dorian Gray

Plot

Characters

Themes

Style

“I would give my soul”

The Modernist Revolution

The age of anxiety: Freud’s influence.

A new concept of time: William James, Henri Bergson.

The Modern Novel

The interior monologue: main features

James Joyce

His Life

Dubliners

“Eveline”

The dystopian novel: George Orwell: Nineteen Eighty-Four

Da Sport Generation

Women and Sport

Women’s participation in sport

The Women’s Suffrage Movement

How sport benefits women

Women vs men in sport

Health benefits of playing sports

Playing sports is more than fun

Nutrition for sport and exercise

Doping in sport

How is doping detected The WADA

Sport and Disability

The impact of sport on people with disabilities

Adaptive sports

Paralympics - history of the movement

Caltanissetta 15-05-26

L’insegnante

Anna Ivana Lunetta

CRITERI DI VALUTAZIONE

Relativamente alla comprensione e alla produzione scritta si terrà conto dei seguenti aspetti:

ortografico;

correttezza morfo-sintattica;

scelta appropriata del lessico e del registro linguistico;

grado di comprensione dei messaggi;

grado di conoscenza dei contenuti; coerenza e coesione;

capacità di sintesi;

autonomia espositiva;

ricchezza lessicale;

espletamento del task richiesto.

Relativamente alla comprensione e alla produzione orale si terrà conto dei seguenti aspetti:

pronuncia, intonazione;

correttezza morfo-sintattica;
 scelta appropriata del lessico e del registro linguistico;
 grado di comprensione dei messaggi;
 grado di conoscenza dei contenuti;
 fluidità dell'eloquio;
 capacità di collegamento e rielaborazione;
 autonomia espositiva;
 ricchezza lessicale;
 espletamento del task richiesto.

I punteggi delle prove scritte saranno calcolati in relazione alla tipologia della prova (strutturata, semi-strutturata, libera), al numero delle attività proposte e terranno conto delle difficoltà e del loro peso all'interno delle prove. Il punteggio totale sarà riportato in decimi e verrà approssimato per eccesso se la parte decimale è 0,4 e 0,8/0,9, per difetto negli altri casi. Di volta in volta l'insegnante stabilirà quali aspetti prendere in considerazione e come distribuire il punteggio.

Nella valutazione finale si terrà conto, oltre a quanto emerso dai criteri di valutazione e dalla **griglia di valutazione** elaborata da tutti gli insegnanti di lingua inglese, anche:

della situazione iniziale; dei progressi riscontrati nel corso dell'anno scolastico; dell'interesse mostrato; della partecipazione e dell'impegno.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE TRIENNIO

Voto	valutazione	Scritto e orale
1	scarso	Non ha alcuna conoscenza dei contenuti storico-letterari e sportivi
2/3	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza molto lacunosa dei contenuti storico letterari che esprime senza coerenza e coesione e con gravissimi errori morfo-sintattici e di ortografia allo scritto e, in modo molto stentato e con errori di pronuncia molto frequenti all'orale .

4	insufficiente	Ha una conoscenza lacunosa dei contenuti storico-letterari e sportivi che esprime con scarsa coerenza e coesione e con gravi errori morfo-sintattici e di ortografia allo scritto e, in modo stentato e con errori di pronuncia molto frequenti all'orale
5	mediocre	Ha una conoscenza parziale dei contenuti storico-letterari e sportivi che esprime con una certa coerenza e coesione e con errori morfo-sintattici e ortografici allo scritto e, in modo impreciso, ma complessivamente comprensibile, e con errori di pronuncia all'orale.
6	Sufficiente	Ha una sufficiente conoscenza dei contenuti storico-letterari che esprime con una certa coerenza e coesione e con lievi errori morfo-sintattici e ortografici allo scritto e, in modo sufficientemente corretto e con lievi errori di pronuncia all'orale.
7	discreto	Ha una conoscenza adeguata dei contenuti che esprime con coerenza e coesione e correttezza morfo-sintattica e ortografica allo scritto e, con scorrevolezza e pronuncia adeguata all'orale.
8	buono	Ha una buona conoscenza dei contenuti che collega, rielabora e sintetizza in modo appropriato ed autonomo tanto allo scritto quanto all'orale. Buona la pronuncia
9/10	ottimo	Ha una ottima conoscenza dei contenuti che collega, rielabora e sintetizza in modo personale e autonomo tanto allo scritto quanto all'orale. L'espressione scritta risulta, inoltre, corretta e ben articolata. Sempre corretta la pronuncia all'orale.

GRIGLIA di Valutazione Prove Scritte

Trattazione sintetica di argomenti

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO	
Conoscenza dei contenuti 0-5	Molto scarsa- Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente-discreta	3-4	
	Buona-ottima	4,5-5	
Abilità linguistica <i>(lessico specifico e correttezza morfo-sintattica)</i> 0-3	Scarsa	0,5	
	Mediocre	1	
	Sufficiente-discreta	1,5-2	
	Buona-Ottima	2,5-3	
Capacità di sintesi e di rielaborazione 0-2	Scarse-Mediocri	0,5	
	Sufficienti	1	
	Buone-Ottime	1,5-2	
TOTALE			

Composizione scritta (emails, essays, lettere, brevi testi, riassunti , relazioni, risposte libere, dialogo su traccia , ecc.)

DES CRIT TORI	INDICATO RI	PUNTEGGI O	
Corret tezza gramm aticale e morfo	Molto scarsa- Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente- discreta	2,5-3	

- sintat tica 0-4	Buona- ottima	3,5-4	
Grad o di comu nicazi one (regist ro e lessic o utilizz ati) 0-4	Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente-discreta	2,5-3	
	Buona-Ottima	3,5-4	
Correttezza ortografica e di punteggiatur a 0-2	Scarse-Mediocri	0,5	
	Sufficienti	1	
	Buone-Ottime	1,5-2	
TOTALE			

Analisi del testo

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO	
Comprensione del testo e completezza dell'analisi	Molto scarsa- Scarsa	1	
	Mediocre	2	

0-5	Sufficiente-discreta	3-4	
	Buona-ottima	4,5-5	
Correttezza linguistica <i>(lessico specifico e correttezza morfo-sintattica)</i> 0-3	Scarsa	0,5	
	Mediocre	1	
	Sufficiente-discreta	1,5-2	
	Buona-Ottima	2,5-3	
Contestualizzazione 0-2	Scarse-Mediocri	0,5	
	Sufficienti	1	
	Buone-Ottime	1,5-2	
TOTALE			

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Docente: Anna Ivana Lunetta

ALLEGATO 1 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : 5 S

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Fisica
Docente	Carmela Debora Mangiavillano
N° ore curriculari previste 99	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 72
Libri di testo	Ugo Amaldi – Il nuovo Amaldi per i Licei scientifici. blu – vol. 3 - Terza Ediz. - Zanichelli
Altri strumenti didattici	Appunti e dispense Materiali Sito Zanichelli LIM Navigazione in internet. Fotocopie. Lavagna. Esercitazioni.
	Il programma, sviluppato in buona parte rispetto a quanto previsto, ha inteso far raggiungere agli alunni i seguenti obiettivi: adottare un linguaggio specifico corretto per la disciplina, acquisire conoscenze di base e capacità di orientamento sugli argomenti della fisica del 19°

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	e 20° secolo, con particolare riguardo alle due grandi aree dell'elettromagnetismo e della fisica moderna, acquisire competenze di orientamento e di “problem solving” nella risoluzione di problemi ed esercizi inerenti il programma. Tali obiettivi sono stati raggiunti per una parte degli alunni (circa due terzi) mentre la restante parte ha acquisito conoscenze e competenze sufficienti.
Metodologia	La metodologia seguita è stata principalmente quella della lezione frontale con frequenti alternanze di lezione spiegata e di esercitazioni pratiche. Si è dato spazio anche alla discussione in classe ed alla analisi di problemi. Si è tenuto un corso di potenziamento extracurricolare di 10 ore mirato all’approfondimento degli argomenti relativi alla fisica moderna.
Contenuti	Programma dettagliato sottostante
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	La scelta delle forme di verifica è stata funzionale all’accertamento dell’obiettivo prefissato. Si sono pertanto utilizzate varie forme di verifica (prove tradizionali scritte ed orali, esercitazioni), valutate secondo criteri oggettivi definiti ed esplicitati.
Criteri di valutazione	<p>Prove orali: due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre</p> <p>Prove scritte: due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre.</p> <p>Prove oggettive strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quesiti a risposta aperta <p>Prove semi-strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni, interventi durante le lezioni • questionari • compiti e simulazioni della II prova d'esame proposte • esercitazioni <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p>

PROGRAMMA DI FISICA EFFETTIVAMENTE SVOLTO A.S. 2025-2026

La corrente elettrica nella materia

Resistenze in serie e in parallelo.
 Legge dei nodi e delle maglie
 Corrente elettrica nei metalli e negli isolanti
 Corrente elettrica nei fluidi
 Corrente elettrica nei gas
 Materiali dielettrici
 Circuito RC

Il campo magnetico

Campo magnetico prodotto da una calamita
Linee di forza
Effetti di un campo magnetico su carica in movimento
Forza di Lorentz
Interazione magnetica tra correnti
Momento magnetico
Campo magnetico prodotto da filo rettilineo o spira
Circuitazione e flusso del campo magnetico
Teorema di Gauss
Proprietà magnetiche della materia

Induzione elettromagnetica

La corrente indotta
La legge dell'induzione di Faraday-Neumann
La fem cinetica
La legge Lenz
L'autoinduzione
Il circuito RL alimentato con tensione continua
Energia immagazzinata nel campo magnetico

La corrente alternata

Generare energia elettrica: l'alternatore
I circuiti fondamentali in corrente alternata
Il circuito RLC in serie
Il circuito oscillante LC
Trasferimenti di potenza nei circuiti in corrente alternata
Il trasformatore

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Campi elettrici indotti
La circuitazione del campo elettrico indotto
La legge di Ampère-Maxwell
Le equazioni di Maxwell
Le onde elettromagnetiche
Energia trasportata da un'onda elettromagnetica
Sorgenti di onde elettromagnetiche
La polarizzazione
Lo spettro elettromagnetico

I fondamenti della relatività ristretta

La fisica classica e i sistemi di riferimento inerziali
L'esperimento di Michelson e Morley

La teoria della relatività ristretta
 La simultaneità non è assoluta
 La dilatazione degli intervalli di tempo
 Una nuova concezione di tempo
 La contrazione delle lunghezze
 Esiste una velocità limite ed è quella della luce

Caltanissetta, 15/05/2026

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE della prova scritta

Parametri	Obiettivi	DESCRITTORI degli obiettivi	PUNTEGGI descrittori	PUNTEGGI ottenuti	Punteggi massimi ottenibili
SVILUPPO	Organizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre e sviluppare le questioni da risolvere	gravemente incompleta e/o disordinata	0.5	P1	3
		parzialmente incompleta e/o imprecisa	0.75 – 1.25		
		abbastanza completa e coerente	1.5 - 2		
		organizzata e quasi completa	2.25 – 2.75		
		completa e motivata			

			3		
CONOSCENZE A DEI CONTENUTI	Conoscenza di	frammentaria e confusa	0.5 - 1		
	principi, teorie, concetti, termini,				
	regole, procedure, metodi e tecniche	parziale ed incerta	1.25 - 1.75	P2	3.5
	relative alle questioni da risolvere	adeguata e corretta	2 – 2.5		
		pertinente e sicura	2.75 – 3.25		
	completa, motivata ed approfondita		3.5		

ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Correttezza e chiarezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle argomentazioni,	approssimata e disorganica	0.5 – 1	P3	3.5
	nelle rappresentazioni geometriche e nei grafici	imprecisa	1.25 - 1.75		
		coerente	2 – 2.5		
		precisa e metodica	2.75 – 3.25		
		motivata, accurata ed originale	3.5		
Punteggio massimo ottenibile dalla prova					10

La prova verrà valutata tenendo conto della griglia di cui sopra e assumerà un punteggio:

$$P = \sum_1^3 P_i$$

Il voto dell'elaborato svolto sarà dato dalla formula: Voto = P

Il compito non risolto in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutato con il voto 1-

Misurazione e Valutazione Prova strutturata

(domande a risposta multipla, V/F, a completamento)

Risposta	ESATTA	5
	OMESSA	1
	ERRATA	0
Punteggio		

Il punteggio ottenuto nella prova è trasformato in decimi applicando la proporzione:

$$P = \frac{\bar{P} \cdot 10}{P_{\max}}$$

dove

\bar{P} = punteggio ottenuto nella prova e P_{\max} = punteggio massimo ottenibile dalla prova. La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Alla prova dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.50.

La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione Prova semistrutturata

La prova semistrutturata è formata da una parte tradizionale e da una strutturata.

Si valuteranno le due parti della prova ciascuna secondo le griglie della tipologia di riferimento.

La prova non risolta in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione Prova Orale di Fisica		
Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi

2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE della prova scritta

Parametri	Obiettivi	DESCRITTORI degli obiettivi	PUNTEGGI I descrittori	PUNTEGGI ottenuti	Punteggi massimi ottenibili
------------------	------------------	--	---------------------------------------	------------------------------	--

SVILUPPO	Organizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre e sviluppare le questioni da risolvere	gravemente incompleta e/o disordinata	0.5	P1	3
		parzialmente incompleta e/o imprecisa	0.75 – 1.25		
		abbastanza completa e coerente	1.5 - 2		
		organizzata e quasi completa	2.25 – 2.75		
		completa e motivata	3		
CONOSCENZA DEI	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche relative alle questioni da	frammentaria e confusa	0.5 - 1	P2	3.5
		parziale ed incerta	1.25 - 1.75		
		adeguata e corretta	2 – 2.5		

CONTENUTI	risolvere	pertinente e sicura	2.75 – 3.25		
		completa, motivata ed approfondita	3.5		

ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Correttezza e chiarezza nei calcoli, nell'applicazione e	approssimata e disorganica	0.5 – 1	P3	3.5
	di tecniche e procedure, nelle argomentazioni,	imprecisa	1.25 - 1.75		
	nelle rappresentazioni geometriche e nei grafici	coerente	2 – 2.5		
		precisa e metodica	2.75 – 3.25		
					3.5
Punteggio massimo ottenibile dalla prova					10

La prova verrà valutata tenendo conto della griglia di cui sopra e assumerà un punteggio:

$$P = \sum_{i=1}^3 P_i$$

Il voto dell'elaborato svolto sarà dato dalla formula: Voto = P

Il compito non risolto in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutato con il voto 1-2

Misurazione e Valutazione Prova strutturata

(domande a risposta multipla, V/F, a completamento)

Risposta	ESATTA OMESSA	5
	ERRATA	1
		0
Punteggio		

Il punteggio ottenuto nella prova è trasformato in decimi applicando la proporzione:

$$P = \frac{\bar{P} \cdot 10}{P_{\max}}$$

dove

\bar{P} = punteggio ottenuto nella prova e P_{\max} = punteggio massimo ottenibile dalla prova. La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Alla prova dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.50.

La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione Prova semistrutturata

La prova semistrutturata è formata da una parte tradizionale e da una strutturata.

Si valuteranno le due parti della prova ciascuna secondo le griglie della tipologia di riferimento.

La prova non risolta in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione Prova Orale di Fisica		
Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi

2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.

6.5	Più che sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche se non sempre con il metodo più appropriato.
7.5	Più che discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche con il metodo più appropriato.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione.
8,5	Più che buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e talvolta non semplici.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse e sa selezionare fra diverse ipotesi e metodi quelli più funzionali a questo proposito.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. È originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Barone Laura
N° 132 ore curriculari previste	N° 106 ore di lezione effettuate (fino al 15.05.25):
Libri di testo	Bergamini, Trifone, Barozzi- Matematica. BLU-2.0 con Tutor, ed. Zanichelli vol.5
Altri strumenti didattici	Appunti e dispense inviate tramite openboard Materiali Sito Zanichelli Manuali, calcolatrice scientifica e grafica senza CAS, DVD Personal computer/LIM Piattaforma Google meet Registro Archimede FAD Navigazione in internet Sito: Matematika.it Fotocopie
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo combinatorio, Probabilità • Conoscenza dei concetti relativi al limite di una funzione, di continuità e dei teoremi relativi. • Conoscenza dei metodi per il calcolo dei limiti e degli asintoti. • Conoscenza del concetto di derivata, del suo significato geometrico, dei teoremi e dei metodi per il calcolo della derivata di una funzione. • Conoscenza dei metodi per la determinazione dei punti di massimo, minimo e flesso. • Conoscenza degli strumenti matematici utili per lo studio di funzioni e la relativa rappresentazione grafica. • Conoscenza del concetto di integrale definito di una funzione. • Conoscenza del concetto di primitiva di una funzione e di funzione integrale. • Conoscenza dei metodi di integrazione indefinita. • Conoscenza dei metodi per il calcolo dell'area di una superficie piana e del volume di un solido <p>Competenze e abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper definire termini e proprietà utilizzando un linguaggio matematico appropriato. • Saper utilizzare il simbolismo matematico. • Saper analizzare e risolvere un problema individuando le richieste del testo e scegliendo la via risolutiva più opportuna.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare i procedimenti risolutivi dei problemi dimostrando padronanza nel calcolo. • Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse. <p>Saper esaminare criticamente le conoscenze acquisite.</p>
Metodologia	<p>La scelta della metodologia è stata funzionale al conseguimento dell'obiettivo prefissato. Si sono pertanto utilizzate varie strategie didattiche (lezione frontale, esercitazione, lavoro di gruppo, problem solving, itinerari di recupero). A prescindere dalle specifiche forme metodologiche considerate, si sono create condizioni atte a garantire a tutti pari opportunità per conseguire il successo scolastico, attraverso interventi differenziati e personalizzati, atti a prevenire o sanare disagi.</p> <p>Inoltre era stato previsto un corso di potenziamento extracurricolare di 15 ore mirato allo svolgimento della II prova degli esami di stato.</p>
Contenuti	programma dettagliato allegato
<p>Verifiche e valutazione:</p> <p>a. Tipologia delle prove</p> <p>c. Criteri di valutazione</p>	<p>La scelta delle forme di verifica è stata funzionale all'accertamento dell'obiettivo prefissato. Si sono pertanto utilizzate varie forme di verifica (prove tradizionali scritte ed orali, esercitazioni, test oggettivi), valutate secondo criteri oggettivi definiti ed esplicitati.</p> <p>Prove orali: due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre</p> <p>Prove scritte: 2 nel primo quadrimestre, tre nel secondo quadrimestre.</p> <p>Se eseguiti durante le video lezioni, gli elaborati sono stati inviati e riconsegnati tramite FAD.</p> <p>Prove oggettive strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quesiti a risposta aperta <p>Prove semi-strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> interrogazioni, interventi durante le lezioni <input type="checkbox"/> questionari <input type="checkbox"/> compiti e simulazioni della II prova d'esame proposte <input type="checkbox"/> esercitazioni <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p>

Programma di Matematica

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle funzioni

I LIMITI DELLE FUNZIONI

- La topologia della retta
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
- Primi teoremi sui limiti

IL CALCOLO DEI LIMITI

- Le operazioni con i limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto
- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione
- La ricerca degli asintoti
- Il grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- La derivata di una funzione
- La retta tangente al grafico di una funzione
- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivata di una funzione composta
- Le derivate di ordine superiore al primo
- Le applicazioni delle derivate alla Fisica

CALCOLO DIFFERENZIALE

- Il teorema di Rolle
- Il teorema di Lagrange
- Le conseguenze del teorema di Lagrange
- Il teorema di Cauchy
- Il teorema di De L'Hôpital

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

- Le definizioni
- Massimi, minimi, flessi e derivate successive
- I problemi di massimo e minimo

STUDIO DELLE FUNZIONI

- Lo studio di una funzione
- I grafici di una funzione della sua derivata
- Applicazioni dello studio di una funzione

GLI INTEGRALI

- L'integrale indefinito
- Gli integrali indefiniti immediati
- L'integrale definito, significato geometrico
- Il calcolo delle aree e dei volumi

(DOPO IL 15 /05/22)

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- Le equazioni differenziali del primo ordine
- Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$

**GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
MATEMATICA E FISICA**

PARAMETRI	OBIETTIVI	DESCRITTORI DEGLI OBIETTIVI	PUNTEGGI DESCRITT ORI	PUNTEGGI OTTENU TI	PUNTEGGI MASSIMI OTTENIBILI
SVILUPPO	Organizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre e sviluppare le questioni da risolvere	gravemente incompleta e/o disordinata	0.5	P ₁	3
		parzialmente incompleta e/o imprecisa	0.75 – 1.25		
		abbastanza completa e coerente	1.5 - 2		
		organizzata e quasi completa	2.25 – 2.75		
		completa e motivata	3		
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche relative alle questioni da risolvere	frammentaria e confusa	0.5 - 1	P ₂	3.5
		parziale ed incerta	1.25 - 1.75		
		adeguata e corretta	2 – 2.5		
		pertinente e sicura	2.75 – 3.25		
		completa, motivata ed approfondita	3.5		
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Correttezza e chiarezza nei calcoli, nell'applicazione e di tecniche e procedure, nelle argomentazioni, nelle rappresentazioni geometriche e nei grafici	approssimata e disorganica	0.5 - 1	P ₃	3.5
		imprecisa	1.25 - 1.75		
		coerente	2 – 2.5		
		precisa e metodica	2.75 – 3.25		
		motivata, accurata ed originale	3.5		
Punteggio massimo ottenibile dalla prova					10

La prova verrà valutata tenendo conto della griglia di cui sopra e assumerà un punteggio:

$$P = \sum_1^3 P_i$$

Il voto dell'elaborato svolto sarà dato dalla formula: Voto = P

Il compito non risolto in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutato con il voto 1-2

Misurazione e Valutazione PROVA STRUTTURATA

(domande a risposta multipla, V/F, a completamento)

Risposta	ESATTA	5
	OMESSA	1
	ERRATA	0
Punteggio		

Il punteggio ottenuto nella prova è trasformato in decimi applicando la proporzione:

$$P = \frac{\bar{P} \cdot 10}{P_{\max}} \quad \text{dove}$$

\bar{P} = punteggio ottenuto nella prova e P_{\max} = punteggio massimo ottenibile dalla prova.

La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione PROVA SEMISTRUTTURATA

La prova semistrutturata è formata da una parte tradizionale e da una strutturata.

Si valuteranno le due parti della prova ciascuna secondo le griglie della tipologia di riferimento.

La prova non risolta in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Misurazione e Valutazione Prova Orale di MATEMATICA E Fisica		
Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi
2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata.

		Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocri	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
6.5	Più che sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche se non sempre con il metodo più appropriato.
7.5	Più che discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche con il metodo più appropriato.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione.
8,5	Più che buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e talvolta non semplici.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni

		problematiche complesse e sa selezionare fra diversi ipotesi e metodi quelli più funzionali a questo proposito.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. E' originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

Misurazione della simulazione di seconda prova

(qualora la matematica si designata come materia di seconda prova per il corrente anno scolastico; il Dipartimento si riserva, se necessario, di apportare opportune modifiche a seguito delle comunicazioni del MIUR sulla materia oggetto della seconda prova)

Indicatori	Punti	Problema	Quesiti			
Comprendere	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Individuare	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
	6					
Sviluppare il processo risolutivo	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Argomentare	1					
	2					
	3					
	4					
Totale						

Punteggio problema	
Media quesiti	

$$\text{Voto} = \frac{\text{punteggio problema} + \text{media quesiti}}{2} = \underline{\hspace{2cm}}$$

Al voto dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori o uguali allo 0.50.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua globalmente tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. 6.	Non individua la situazione problematica. Non riconosce le possibili strategie risolutive utili alla risoluzione.	1
	Individua la situazione problematica in modo inadeguato. Riconosce in modo incoerente concetti matematici, e non individua la strategia più adatta.	2
	Individua la situazione problematica in modo parziale. Riconosce in modo spesso impreciso le strategie risolutive, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Individua la situazione problematica in modo adeguato. Riconosce le strategie risolutive in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	4
	Individua la situazione problematica in modo per lo più pertinente. Riconosce le strategie risolutive e individua la strategia più adatta pur con qualche imprecisione.	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non formalizza la situazione problematica. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione e non perviene a risultati.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo inadeguato. Utilizza in modo incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo adeguato. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo per lo più pertinente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo globalmente completo. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica.	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio impreciso.	2
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta in modo coerente e globalmente completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente
Laura Barone

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	STORIA
Docente	Gallo Afflitto Assunta
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 47
Libri di testo	<ul style="list-style-type: none"> · Alba Rosa Leone, Giovanni Casalegno – Storia Aperta- vol.3, Sansoni per la scuola. · Stefano Pivato, Momenti di gloria, manuale di storia e cultura dello sport, Pearson.
Altri strumenti didattici	Dispense integrative, appunti dalle lezioni dell'insegnante, mappe concettuali, PPT, testi storiografici, strumenti audiovisivi quali proiezioni di filmati, navigazione in Internet per i lavori di ricerca.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p><i>CONOSCENZE</i></p> <p>1. Conoscenza di</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventi politico-militari - strutture economico-sociali -organismi istituzionali* <p>-aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale.</p> <p>2. Elementi di storiografia.</p> <p>*Nelle classi delle sezioni del Liceo Scientifico Sportivo è stata considerata anche la storia dell'educazione fisica e degli sport nel periodo considerato, con particolare riferimento al quinto anno ai Giochi Olimpici.</p> <p>Tutte le conoscenze sono state acquisite dalla maggior parte della classe.</p> <p><i>COMPETENZE</i></p> <p>A. Area metodologica</p> <p>1. Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze.</p> <p>B. Area logico-argomentativa</p> <p>2. Saper argomentare.</p> <p>3. Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare i problemi storiografici, le argomentazioni e i tipi di soluzioni.</p>

	<p>C. Area linguistica e comunicativa</p> <p>Cura dell'esposizione orale e scritta. Produzione di elaborati utilizzando gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico.</p> <p>D. Area storico umanistica</p> <p>Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici.</p> <p>Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico Consapevolezza della storicità dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico Sportivo Consapevolezza del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport.</p> <p>Le competenze di cui ai punti 1. 2. sono state raggiunte dalla maggior parte di tutti gli studenti della classe, quelle ai punti 3. si possono considerare raggiunte da una rilevante parte; mentre quelle al punto 4. e 5. sono stati raggiunte solo da pochi allievi.</p> <p>I risultati dell'Indirizzo Sportivo sono stati raggiunti da buona parte della classe.</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Lezione frontale come momento guida di un apprendimento significativo, nella delineazione delle tracce tematiche generali da approfondirsi nello studio individuale.</p> <p>Esposizione narrativa, analisi ed interpretazione delle strutture storiche, economiche, sociali, politiche, culturali.</p> <p>Raccolta e classificazione dati. Elaborazione schemi di sintesi, tabelle cronologiche. Analisi del materiale iconico, di documenti, fonti, testi storiografici. Lettura, analisi e commento critico del manuale, di fonti, documenti, testi storiografici. Discussione di gruppo come momento di elaborazione di ipotesi e di valutazioni critiche, nella lezione partecipata. Ricostruzione del lavoro dello storico come metodo di ricerca ed indagine dei vari materiali storici analizzati attraverso un laboratorio di gruppo. Uso del lessico specifico della disciplina. Collegamenti interdisciplinari tra le materie che hanno nella disciplina</p>

	storica il loro asse portante. Analisi delle istituzioni Italiana ed Europea nel collegamento con Educazione civica.
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dall'inizio secolo alla Prima guerra mondiale 2. (1900-1918) 3. Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi 4. (1918-1939) 5. L'epoca della Seconda guerra mondiale (1939-1948) 6. L'Italia nel secondo dopoguerra Programma svolto allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove b. Criteri di valutazione	Prove orali Griglia allegata di seguito

Programma svolto

L'alba del Ventesimo secolo

Le trasformazioni sociali della Belle époque:

- un'epoca di ottimismo e di fiducia nel progresso;
- il nuovo sistema fabbrica;
- consumi, istruzione, burocrazia.

La politica nella società di massa:

- i nuovi partiti,
- le donne verso l'emancipazione.

Le grandi potenze:

- i nazionalismi e l'antisemitismo;
- il nuovo sistema di alleanze in Europa.

L'Italia liberale di Giovanni Giolitti:

- sviluppo industriale e pace sociale;
- le tante ombre dell'età giolittiana;
- il tramonto dell'Italia liberale.

Percorsi storia sport

La nascita dello sport, dall'Inghilterra al resto del mondo

- Dove nasce lo sport?
- Sport e civiltà industriale
- La diffusione degli sport inglesi

- Sport e tecnologia: la bicicletta
- Sport e identità nazionali
- Lo Sport negli Stati Uniti

Il corpo della nazione

- Far ginnastica far nazioni
- Il Risorgimento in palestra
- Il corpo malato della nazione
- La ginnastica nella scuola italiana

Lo spirito olimpico, le Olimpiadi dell'età moderna

- Le prime competizioni internazionali
- La rinascita: Atene 1896
- La svolta Londra 1908
- Le Olimpiadi del primo dopoguerra

Culture politiche e culture sportive, lo sport per cattolici, socialisti e i futuristi

- Lo sport per socialisti e i cattolici
- I cattolici: lo sport e educazione religiosa
- I socialisti: lo sport 'lusso borghese'
- Il futurismo e il culto dello sport.

La Grande Guerra

Le premesse e le cause del conflitto, 1914-1916:

- l'attentato di Sarajevo e le vere cause della guerra;
- dal conflitto regionale alla guerra globale.

1914-1916: la guerra di trincea,

- dalla guerra di movimento alla guerra di posizione;
- l'ingresso dell'Italia nel conflitto.

1917-1918: la crisi e la vittoria degli Alleati,

- il fronte interno;
- la Rivoluzione russa;
- la fine del conflitto.

L'Europa e il mondo dopo la guerra:

- la conferenza di Parigi e la nuova carta politica dell'Europa;
- le conseguenze politiche ed economiche.

Percorsi storia sport

Campionesse, le donne e lo sport dalle origini a oggi

- Le donne in bicicletta: una rivoluzione
- Le atlete italiane tra gli anni Venti e Trenta
- Campionesse oggi.

Il dopoguerra e la crisi del 1929

La crisi economica e politica in Europa

Gli Stati Uniti degli anni Venti:

- l'età dell'oro;
- l'America dell'emarginazione e dell'intolleranza.

Dalla grande depressione al New Deal:

- la Borsa di New York, dall'euforia al crollo;
- Roosevelt e il New Deal.

L'Italia fascista

Un drammatico dopoguerra:

- la 'vittoria mutilata' e l'avventura fiumana;
- il 'Biennio rosso' in Italia.

Il fascismo: dalla nascita allo Stato totalitario:

- gli esordi del movimento fascista;
- la conquista del potere;
- dallo Stato autoritario allo Stato totalitario.

La società fascista e i suoi oppositori:

- l'organizzazione del consenso;
- l'alleanza tra regime fascista e Chiesa cattolica;
- gli oppositori del fascismo.

L'economia e la politica estera:

- la politica economica, dal liberismo al protezionismo;
- la politica estera, nazionalismo e colonialismo.

Percorsi storia sport

Al servizio dell'ideologia, lo sport nell'Italia fascista

- Vittorie in camicia nera
- L'esplosione del calcio
- Comunicare l'ideologia
- L'organizzazione dello sport di massa.

Il totalitarismo in URSS

Lenin e la fondazione dello Stato sovietico:

- il comunismo di guerra;
- le nuove politiche economiche e sociali.

Stalin: verso la dittatura:

- l'ascesa al potere;
- collettivizzazione e industrializzazione.

L'attuazione del progetto totalitario:

- l'organizzazione dello Stato;
- il terrore staliniano.

Percorsi storia sport

La guerra fredda dello sport, est e ovest in competizione

- L'URSS, una nuova potenza sportiva
- Il modello sportivo sovietico

La Germania nazista

La Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler:

- la crisi del dopoguerra;
- Hitler al potere.

Nazismo e antisemitismo:

- l'ideologia nazista;
- la persecuzione degli ebrei.

Lo Stato totalitario nazista:

- occupazione dello Stato, propaganda e repressione;
- la politica economica e politica estera.

Percorsi storia sport

Le olimpiadi della razza ariana, lo sport nella Germania nazista.

- Sport e superiorità razziale
- 1936: le Olimpiadi di Berlino
- Lo sport nei lager.

La Seconda guerra mondiale

Il mondo verso un nuovo conflitto, le vittorie dell'Asse, l'Europa nazista e la Shoah, la vittoria degli Alleati, la guerra in Italia.

Percorsi storia sport

La rinascita dello sport, le imprese sportive nell'Italia del dopoguerra

- Il riscatto italiano a colpi di pedale
- Non solo ciclismo
- Le olimpiadi di Roma (1960)

L'Italia nel pallone, il predominio del calcio nel dopoguerra.

- La tragedia del grande Torino
- Le sorti della Nazionale
- Il Campionato italiano
- Calcio, affari e malaffari

Il mondo bipolare

Il nuovo ordine mondiale

- Il secondo dopoguerra,
- USA e URSS dalla collaborazione ai primi contrasti.

Percorsi storia sport

La guerra fredda dello sport, est e ovest in competizione

- L'URSS, una nuova potenza sportiva
- Il modello sportivo sovietico

Programma che verrà svolto dopo il 15 Maggio 2026

L'Italia repubblicana

Gli anni del dopoguerra

- La ripresa del paese
- Il nuovo sistema dei partiti
- Dal referendum alla nascita della Repubblica

L'Italia nel pallone, il predominio del calcio nel dopoguerra.

- La tragedia del grande Torino
- Le sorti della Nazionale
- Il Campionato italiano
- Calcio, affari e malaffari

Questi argomenti di storia dello sport sono stati svolti in collaborazione con il docente di Discipline sportive e scienze motorie:

- Lo sport e il fascismo Berlino 1936
- Roma 1960
- Città del Messico 1968
- Sport e guerra fredda (comprese le Olimpiadi di Mosca 1980, Los Angeles 1984 e la riappacificazione di Seoul 1988).

Argomenti Educazione Civica ed approfondimenti tematici

‘L'Italia ripudia la guerra’, art. 11 della Costituzione Italiana.

Attività:

Progetto in collaborazione con ANVCDG ‘Giovani Testimoni per la pace’:

-realizzazione video dal titolo: ‘Quando il gioco si spegne’, per la partecipazione al Concorso nazionale Infanzia negata: ‘i bambini vittime della guerra, dal 1945 ai nostri giorni’ – nona edizione del bando per le scuole per la Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo

-organizzazione manifestazione per la Pace in occasione della celebrazione del ‘10 dicembre giornata mondiale dei Diritti Umani’.

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente
Assunta Gallo Afflitto

VALUTAZIONE VERIFICHE di STORIA

VOTO (PROFITTO)	LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELLO STUDENTE
2 (NULO)	Non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti (o non vi è alcuna coerenza domanda-risposta).
3 (DEL TUTTO INSUFFICIENTE)	A. Presenta gravi lacune e/o gravi errori nella conoscenza dei contenuti. B. Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L’organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono decisamente scarse. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) decisamente scarse; manca qualunque tipo di argomentazione.
4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	A. Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti. B. Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell’applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l’argomentazione è del tutto impropria.
5 (INSUFFICIENTE)	A. Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale. B. Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.
6 (SUFFICIENTE)	A. Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici. B. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell’argomento richiesto. C. Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l’argomentazione è semplice e non scorretta.

7 (DISCRETO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo appropriato.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate.</p> <p>C. Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.</p>
8 (BUONO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.</p> <p>C. Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.</p>
9 (OTTIMO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico.</p> <p>B. Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.</p> <p>C. Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.</p>
10 (ECCELLENTE)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali.</p> <p>B. Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.</p> <p>C. Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.</p>

Nota. A, B e C si riferiscono rispettivamente alle conoscenze, alle abilità e alle competenze così come definite nella Programmazione di Dipartimento.

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : ...5S.....

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	FILOSOFIA
Docente	Gallo Afflitto Assunta
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 56
Libri di testo	Salvatore Veca, Giambattista Picinali, Duilio Catalano, Stefano Marzocchi, Il pensiero e la meraviglia, vol.2 e 3
Altri strumenti didattici	Strumenti audiovisivi, LIM, proiezioni di filmati, dispense integrative e appunti delle lezioni dell'insegnante, mappe concettuali, PPT e approfondimento su siti web.

<p>Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze</p>	<p><i>CONOSCENZE</i></p> <p>Conoscenza di autori, correnti e problemi per orientarsi nei principali settori della ricerca filosofica moderna e contemporanea:</p> <ul style="list-style-type: none"> -logica -ontologia -gnoseologia -epistemologia -etica -riflessione politica -estetica -rapporti con il pensiero religioso <p>Tutte le conoscenze sono state acquisite dalla maggior parte degli studenti della classe.</p> <p><i>COMPETENZE</i></p> <p>A. Area metodologica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni. <p>B. Area logico -argomentativa</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Argomentazione razionale. 3. Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni. 4. Operare confronti tra le diverse soluzioni a uno stesso problema <p>C. Area linguistica e comunicativa</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Cura dell'esposizione orale e scritta. 6. Produzione di brevi testi argomentati di contenuto filosofico. <p>D. Area storico umanistica</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica. 8. Problematizzazione del metodo e dei risultati delle scienze della cultura. <p><i>Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico</i></p>
---	--

	<p>Consapevolezza dei rapporti tra la concettualizzazione filosofica e quella delle scienze matematiche e della natura.</p> <p>Problematizzazione del metodo e dei risultati delle scienze matematiche e della natura.</p> <p><i>Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico Sportivo</i></p> <p>Consapevolezza dei nessi tra la filosofia e le discipline sportive, la corporeità nella filosofia antica, cristiano-medievale e moderna. Problematizzazione del rapporto mente corpo.</p> <p>Le competenze di cui ai punti 1.5.7. sono state raggiunte dalla maggior parte di tutti gli studenti della classe, quelle ai punti 2.3.6. si possono considerare raggiunte da una rilevante parte; mentre quelle al punto 4.6.8. sono stati raggiunte solo da pochi allievi.</p> <p>I risultati dell'indirizzo Scientifico e Sportivo sono stati raggiunti da buona parte della classe.</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale con introduzione generale del pensiero di un autore</p> <p>nella contestualizzazione storica. Lettura, analisi, commento critico del manuale e di testi filosofici in forma antologica. Confronto e dibattito su problemi e tematiche espresse dagli studenti seguendo l'impostazione dialogica della disciplina. Collegamenti pluridisciplinari. Lavori di approfondimento personale o di gruppo degli studenti.</p>
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Idealismo di Hegel. 2. Filosofie posthegeliane con particolare riferimento allo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach e Marx. 3. Il Positivismo e reazioni, nonché sviluppi delle teorie della conoscenza, Comte, Darwin, Bergson e Nietzsche. 4. Freud e la psicoanalisi.
<p>Verifiche e valutazione:</p> <p>a. Tipologia delle prove</p> <p>b. Criteri di valutazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> a. Prove orali b. Griglia allegata di seguito

--	--

Programma svolto

Idealismo

- Hegel: capisaldi del sistema, la “*Fenomenologia dello Spirito*”, il concetto di storia e stato.

Marx e il suo tempo

La sinistra hegeliana e Karl Marx

- I giovani hegeliani e Feuerbach
- Il lavoro alienato
- La concezione materialistica della storia
- La teoria del mondo di produzione capitalistico: il plus valore
- Rivoluzione e comunismo

L'età del positivismo

Auguste Comte

- La legge dei tre stadi e il sistema delle scienze
- Dalla ‘fisica sociale’ alla ‘religione dell’umanità’

Darwin

- L’evoluzione per selezione naturale

Schopenhauer, Kierkegaard e Nietzsche

Arthur Schopenhauer

- Rappresentazione, volontà, dolore
- Le vie di liberazione della volontà

Soren Kierkegaard

- La via di ‘quel singolo’
- Vita estetica, vita etica, vita religiosa

Friedrich Nietzsche

- Apollineo e dionisiaco
- La critica della tradizione e della modernità
- La genealogia della morale
- La morte di Dio

Tra ottocento e novecento

Sigmund Freud

- Il caso Anna O.
- La definizione della teoria psicanalitica
- Il 'disagio della civiltà'

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente

Assunta Gallo Afflitto

VALUTAZIONE VERIFICHE di FILOSOFIA Criteri di valutazione

La scala decimale è utilizzata da 2 a 10

VOTO (PROFITTO)	LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELLO STUDENTE
2 (NULLO)	Non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti (o non vi è alcuna coerenza domanda-risposta).
3 (DEL TUTTO INSUFFICIENTE)	A. Presenta gravi lacune e/o gravi errori nella conoscenza dei contenuti. B. Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono decisamente scarse. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) decisamente scarse; manca qualunque tipo di argomentazione.
4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	A. Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti. B. Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è del tutto impropria.
5 (INSUFFICIENTE)	A. Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale. B. Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici. C. Dimostra competenze incerte di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.
6 (SUFFICIENTE)	A. Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici. B. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto. C. Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze pur se, talvolta, con l'aiuto dell'insegnante (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione);

	l'argomentazione è semplice e non scorretta.
7 (DISCRETO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo appropriato.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate.</p> <p>C. Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.</p>
8 (BUONO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.</p> <p>C. Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.</p>
9 (OTTIMO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico.</p> <p>B. Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico che mostra di conoscere in modo ampio. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.</p> <p>C. Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.</p>
10 (ECCELLENTE)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali.</p> <p>B. Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.</p> <p>C. Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.</p>

Nota. A, B e C si riferiscono rispettivamente alle conoscenze, alle abilità e alle competenze così come definite nella Programmazione di Dipartimento.

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: V S

Disciplina	Scienze Naturali, Chimica Organica e Biotecnologie	
Docente	Prof. Salvatore Andolina	
N. ore curriculari previste 99	Effettuate: 71 (al 22 aprile 2026)	
Libri di testo	Chimica: Il nuovo invito alla biologia blu “Dal Carbonio alle biotecnologie” – Curtis / Scienze: Il Globo terrestre e la sua evoluzione – libri in sussidio I satelliti: Biotecnologie – Agenda 2030 a scuola - ed Zanichelli	

	Lim – Laboratorio di Chimica – sussidi didattici multimediali
ALLEGATO N.8	
Altri strumenti didattici	
Obiettivi realizzati in termini di Conoscenze Competenze e capacità	<p>Comprendere ed usare in modo appropriato lessico e simboli specifici della disciplina; Utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare le problematiche ambientali; Effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni; Interpretare criticamente le informazioni, esprimere giudizi personali motivati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere gli Idrocarburi secondo vari criteri; - Conoscere il processo di formazione; - Saper scrivere le formule dei principali composti idrocarburici e dei gruppi funzionali; - Saper classificare i Carboidrati, le Proteine, i Lipidi e gli Acidi Nucleici; - Saper descrivere la storia della terra dal punto di vista geologico; - Saper riconoscere la struttura esterna e saper descrivere le principali strutture; - Individuare le zone di maggiore instabilità tettonica; - Conoscere i principali sistemi di datazione.
Metodologia	<p>Lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni Utilizzo di numerosi sussidi multimediali Lezioni in classe.</p>
Contenuti	<p>Scheda sintetica del programma di Scienze Naturali Chimica organica Chimica del Carbonio Nomenclatura delle formule Gruppi alchilici -sostituenti Isomeria Classificazione degli Idrocarburi secondo lo stato fisico e secondo i legami Genesi degli Idrocarburi Nomenclatura e proprietà dei seguenti composti:</p>
	<p>Famiglia degli Alcani e Cicloalcani; Famiglia degli Alcheni e Alchini Composti aromatici e derivati del Benzene Gruppi funzionali e principali composti; Alogenuri alchilici – Aldeidi e Chetoni – Acidi Carbossilici; Alcoli, Fenoli, Eteri e Tioli; Composti eterociclici - formule condensate e concatenate; Ammine; Derivati degli Acidi Carbossilici; Biomolecole: Carboidrati, Proteine, Lipidi, Acidi Nucleici; Formule particolari ed effetti sul comportamento biochimico; Cenni sul Metabolismo; Tettonica a zolle; La storia della terra.</p>

<p>Verifiche</p> <p>a. Tipologie</p> <p>b. Criteri valutazione</p>	<p>Verifiche alla lavagna per la chimica – esercitazioni scritte</p> <p>Relazioni orali sulle tematiche di Scienze della Terra</p> <p>Verifiche scritte e test</p> <p>Lavori di approfondimento</p> <p>Laboratorio di chimica per le biomolecole</p> <p>Esposizioni orali a commento di PowerPoint su tematiche condivise sulla piattaforma zoom</p>
<p>GRIGLIA/GRIGLIE VALUTAZIONE ADOTTATE DAL DIPARTIMENTO</p>	

LICEO SCIENTIFICO A. VOLTA

Caltanissetta – anno scolastico 2025/2026

Scheda del programma di Scienze Naturali

Classe 5 ^ S indirizzo sportivo

Chimica organica

La chimica del carbonio

Posizione centrale e configurazione elettronica del Carbonio. Ibridazione del carbonio

Legame pi greco e sigma

Nomenclatura delle formule

Catene lineari, chiuse – formule brute, di struttura, razionali, condensate e topologiche

Gruppi alchilici - sostituenti

Isomeria di struttura e geometrica – stereoisomeria – chiralità ed enantiomeri

Classificazione degli Idrocarburi secondo lo stato fisico e secondo i legami Genesi degli Idrocarburi

Il Petrolio (cenni)

Nomenclatura e proprietà dei seguenti composti: Famiglia degli Alcani e Cicloalcani

Le reazioni di combustione e di alogenazione degli Alcani

Famiglia degli Alcheni e Alchini

La polimerizzazione – i Polimeri e le loro applicazioni

I radicali – le insaturazioni – le specie nucleofile e elettrofile

Composti aromatici e derivati del Benzene idrocarburi aromatici policiclici - eterociclici

Gruppi funzionali e principali composti

Alogenuri alchilici – Aldeidi e Chetoni – Acidi Carbossilici Alcoli, Fenoli, Eteri e Tioli esteri e saponificazione

Preparazione di un sapone in laboratorio

Reazioni di idratazione e di ossidazione

Composti eterociclici - formule condensate e concatenate Ammine

Derivati degli Acidi Carbossilici carboidrati - emiacetali e acetali

Biomolecole: Carboidrati, Proteine, Lipidi, Acidi Nucleici

Cenni sul Metabolismo

Formule particolari ed effetti sul comportamento biochimico bioenergetica - gli scambi energetici negli esseri viventi

DNA ricombinante - enzimi di restrizione

Scienze della terra

La deriva dei continenti - Wegener

Tettonica a zolle – discontinuità - margini tra le zolle Zone di scudo e zone più recenti

Distribuzione degli scudi e dei tavolati e delle fasce orogenetiche

Esempi di zone di alta tensione tettonica sulla crosta - penisola della California- cintura di fuoco del Pacifico

Coincidenza nella distribuzione dei terremoti e dei vulcani con le zone di margine

Cintura di fuoco del Pacifico La storia della terra (Cenni)

Caltanissetta 15 Maggio

Il Docente

Prof. Salvatore Andolina

Prove orali

INDICATORI	PUNTEGGIO	GIUDIZIO	VALUTAZIONE	Voto- indicatore
Abilità /Capacità	1	Nulla/ Gravemente insuff	Mostra limitate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale	1-2
	1,5	Insuff	Mostra limitate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.	3-4
	2	Mediocre	Riesce solo in alcuni casi ad esprimere giudizi personali che non sempre risultano essere pertinenti	5
	2,5	Suff	Se opportunamente guidato, sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti, talvolta esprime giudizi pertinenti e personali	6
	3	Discreto	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato	7
	3,5	Buono	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato ,esprime giudizi adeguati e coerenti	8

	4	Ottimo/eccellente	Dimostra ottime capacità di analisi e sintesi; sa esprimere giudizi appropriati, coerenti e motivarli criticamente	9/10
Uso dei linguaggi specifici e capacità espositiva	0	Nulla	Esposizione assente/	0
	0,5	Grave/insuff.	Esposizione scorretta, o molto carente nell'uso del linguaggio specifico	2-3
	1	Insufficiente/mediocre	Esposizione poco chiara ed uso inesatto del linguaggio specifico/ Esposizione poco corretta o non del tutto adeguata, con qualche difficoltà nell'uso del linguaggio specifico	4-5

	1,5	Suff	Esposizione sufficientemente corretta ed uso del linguaggio specifico abbastanza appropriato	6
	2	Discreto	Esposizione corretta ed uso appropriato dei linguaggi specifici	
	2,5	buono-	Esposizione fluida ed efficace	7/8
	3	ottimo/eccellente	Esposizione fluida ed efficace, uso di un linguaggio appropriato, ricco ed organico	9/10
Conoscenza	0	Nulla	Inesistente o quasi	
	0,5	grave-insuff	Gravemente lacunosa	
	1	Insufficiente/mediocre	Incompleta	

ze	1,5	Suff.	Essenziale	
	2	Discreto	Completa	
	2,5	buono-	Approfondita	
	3	ottimo/eccellent e	Pertinente, rigorosa, approfondita	
Punteggi P/pu ntegg io massi mo	Voto finale	1	Giudizio sintetico	
		2		
		3		
		4		
		5		
		6		
		7		
		8		
		9		
		10		

Il voto finale verrà espresso in valori interi secondo la valutazione globale effettuata dall'insegnante

OBIETTIVI MINIMI: indicati dai valori evidenziati in neretto

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: 5S

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Vincenzo Duminuco
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 84
Libri di testo	Del Nista, Parker, Tasselli <i>"Il corpo e i suoi linguaggi"</i> – D'Anna
Altri strumenti didattici	Appunti e slide Personal computer e LIM Navigazione in internet Palestra e attrezzi presenti in palestra

<p>Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze</p>	<p><i>La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</i></p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere le varie tipologie di attività motorie e gli effetti positivi generati da una corretta preparazione fisica.</p> <p>Conoscere l'organizzazione del mondo sportivo e il rapporto sport-società contemporanea e del passato.</p> <p>Competenze</p> <p>Consapevolezza e padronanza del proprio corpo in un equilibrato sviluppo psicomotorio elaborando ed eseguendo piani personali.</p> <p>Comprendere la valenza e le possibilità comunicative corporeo-motorie.</p> <p>Comprendere il mondo dell'attività motoria e dello sport in relazione all'attuale contesto socioculturale e nella storia.</p> <p><i>Lo sport, le regole e il fair play</i></p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere il passaggio dal gioco allo sport</p> <p>Conoscere tecniche e strategie dei giochi sportivi.</p> <p>Conoscere le regole e i principi del fair play e dell'etica sportiva</p> <p>Conoscere le modalità organizzative di un confronto o di una competizione.</p> <p>Competenze</p> <p>Utilizzare in forma appropriata e controllata le principali tecniche e strategie degli sport sperimentati e/o approfonditi.</p> <p>Comprendere il valore e saper svolgere il ruolo di organizzatore, arbitro e atleta.</p> <p>Collaborare e confrontarsi con gli altri nel rispetto delle regole e per raggiungere obiettivi comuni.</p> <p><i>Salute, benessere e prevenzione</i></p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere i principali effetti preventivi dell'attività fisica, i fattori di rischio per la salute (sedentarietà, abuso di farmaci, doping, ...), nonché gli elementi caratterizzanti un corretto stile di vita (alimentazione, vita attiva, ...).</p> <p>Conoscere gli elementi del Primo Soccorso e del BLS</p> <p>Competenze</p> <p>Consapevolezza degli effetti benefici dell'attività fisica regolare e di un atteggiamento positivo verso un sano stile di vita. Consapevolezza della necessità di prevenzioni di situazioni a rischio e di pronta reazione al pericolo.</p> <p><i>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</i></p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere le principali attività sportive praticabili in ambiente naturale (orienteering, trekking, sup, ...)</p> <p>Conoscere alcuni degli strumenti tecnologici (e il loro uso in forma basica) maggiormente utilizzati nel campo del movimento umano, sia sportivo che riabilitativo</p>
---	--

	<p>Competenze</p> <p>Consapevolezza dell'ambiente come spazio per le attività motorie, ludiche e sportive nel suo pieno rispetto. Comprendere le prospettive professionali legate alle tecnologie e alle evidenze scientifiche.</p>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Metodologie induttive: prescrittivo-direttivo, misto, assegnazione dei compiti ➤ Metodologie deduttive: scoperta guidata e problem solving ➤ Dalla riproduzione alla produzione ➤ Analisi di casi ➤ Attività laboratoriale ➤ Cooperative learning ➤ Classe virtuale ➤ Visite guidate
Contenuti	programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione:	<p>Prove oggettive strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Test, risposte V/F ➤ Stimolo chiuso/risposta aperta ➤ Test motori <p>Prove semi-strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ interrogazioni ➤ questionari ➤ case study ➤ relazioni ed esercitazioni ➤ stimolo aperto/risposta aperta ➤ esercitazioni pratiche ➤ simulazioni ➤ circuiti a stazione ➤ attività in forma agonistica
a. Tipologia delle prove	
d. Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

Programma di Scienze Motorie e Sportive svolto nell'A.S. 20025/26

- Bioenergetica: sistema anaerobico alattacido, sistema anaerobico lattacido, sistema aerobico, sistema misto.
- Metabolismo lattacido e Test di Conconi.
- Le capacità motorie: capacità di espressione della forza (condizionali) e capacità coordinative.
- La mobilizzazione.
- Il doping chimico ed ematico.
- Stretching, propriocezione e Core Stability.
- Sindrome di Selye e supercompensazione.
- Principi dell'allenamento.
- Cenni di biomeccanica: assi e piani, leve, catene cinetiche, baricentro.

- Allenamento naturale/doping
- Allenamento ottimale/nullo
- Allenamento ottimale/overtraining
- Applicazione del riflesso miotatico e del riflesso miotatico inverso (pliomatria e stretching)
- Sport in coppia (sport di combattimento, il doppio)
- Il sitting volley
- Dal gioco allo sport: dalle attività primordiali allo sport moderno
- Le Olimpiadi invernali
- Sport e fascismo
- Olimpiadi: Berlino 1936, Roma 1960, Città del Messico 1968
- Olimpiadi tra politica e sport: da Monaco 1972 a Seoul 1988
- Le paralimpiadi di Roma 1960
- Sport e mondo comunista
- Esercitazioni pratiche di preatletica e per lo sviluppo delle capacità di espressione della forza e delle capacità coordinative (carico naturale e sovraccarico)
- Elementi di primo soccorso relativamente a: manovre disostruttive e DLSD

Griglia di valutazione

<i>Voto</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Aspetti educativo - formativi</i>	<i>Livelli di apprendimento</i>	<i>Abilità e competenze motorie</i>
1	Nullo	Totale disinteresse per l'attività svolta.	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile.	Si rifiuta di eseguire quanto richiesto. Non partecipa e non collabora
2-3	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina.	Scarsi apprendimenti.	Esegue il gesto motorio in modo scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo
4-5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina.	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente.	Esegue il gesto motorio con imprecisione ed incertezza. Non mostra impegno esecutivo per migliorare i propri limiti
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale.	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Esegue il gesto motorio in modo semplice ma adeguato

7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente.	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà.	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto. Partecipa adeguatamente alle attività di gruppo
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce e abbastanza sicuro.	Mostra una buona esecuzione del gesto motorio. Sa valutare i propri limiti e le proprie prestazioni
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Sa organizzare il gesto motorio con padronanza e autonomia. Svolge attività di diversa durata ed intensità
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente.	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza e autonomia anche in contesti differenti. Comprende ed affronta le attività con responsabilità e collaborazione

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Il docente
Vincenzo Duminuco

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: V S

SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Discipline Sportive
Docente	Vincenzo Duminuco
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 62
Libri di testo	Lovecchio, Merati, Vago " <i>Discipline Sportive</i> " – DEA Scuola
Altri strumenti didattici	Appunti e slide Personal computer e LIM Navigazione in internet Palestra e attrezzi presenti in palestra
	Sport individuali Conoscenze Conoscere il regolamento e la tecnica di alcune specialità dell'atletica leggera, del badminton, del tennis tavolo e del pikeball Competenze

<p>Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze</p>	<p>Comprendere la logica della disciplina sportiva individuale nel rispetto del regolamento, ricercando le opportune modalità per migliorarne la prestazione</p> <p>Sport combinati Conoscenze Conoscere il regolamento e la richiesta prestativa del biathlon o del triathlon</p> <p>Competenze Identificare le caratteristiche specifiche dello sport approfondito collegandolo ad un modello prestativo</p> <p>Sport di squadra Conoscenze Conoscere il regolamento, la tecnica e la tattica del calcio, della pallavolo, del beach volley, del sitting volley, del basket, del foobaskill e del tag rugby</p> <p>Competenze Comprendere la logica e gli aspetti tattici (anche collaborativi) della disciplina sportiva di squadra nel rispetto del regolamento, ricercando le opportune modalità per migliorarne la prestazione</p> <p>Sport e disabilità Conoscenze Conoscere il significato e il valore dello sport adattato e dell sport integrato Conoscere il Boosting</p> <p>Competenze Riconosce il valore educativo tecnico e sociale dello sport adattato, identificando pericoli legati al doping ed elaborando semplici forme di adattamenti</p> <p>Sport di combattimento Conoscenze Conoscere il regolamento e la tecnica di alcuni sport di combattimento</p> <p>Competenze Riconosce il valore morale e tecnico degli sport di combattimento, identificandone le caratteristiche specifiche</p>
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Metodologie induttive: prescrittivo-direttivo, misto, assegnazione dei compiti ➤ Metodologie deduttive: scoperta guidata e problem solving ➤ Dalla riproduzione alla produzione ➤ Analisi di casi ➤ Attività laboratoriale ➤ Cooperative learning ➤ Classe virtuale ➤ Visite guidate
<p>Contenuti</p>	<p>programma dettagliato allegato</p>
<p>Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove</p>	<p>Prove oggettive strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Test, risposte V/F ➤ Stimolo chiuso/risposta aperta ➤ Test motori

b. Criteri di valutazione	<p>Prove semi-strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ interrogazioni ➤ questionari ➤ case study ➤ relazioni ed esercitazioni ➤ stimolo aperto/risposta aperta ➤ esercitazioni pratiche ➤ simulazioni ➤ circuiti a stazione ➤ attività in forma agonistica <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p> <p><i>N.B. Sia in Scienze Motorie e Sportive che in Discipline Sportive il Dipartimento ha elaborato un'unica griglia, già riportata nella scheda precedente (Scienze Motorie e Sportive)</i></p>
---------------------------	---

Programma di Discipline Sportive svolto nell'A.S. 20025/26

- Principi di bioenergetica applicati a singoli sport
- Recupero tra le sessioni di allenamento e tempo di ristoro bioenergetico
- Catene cinetiche aperte e chiuse, condizioni di equilibrio
- Parametri del carico nell'allenamento
- Classificazione degli sport
- Modelli prestativi
- Allenamento in altura
- Stiffness e compliance muscolare
- Sport adattato e sport integrato
- Ausili per lo sport per disabili (carrozze e protesi da gara)
- Il doping tecnologico
- Il Boosting
- Il biathlon o il triathlon
- Sport di combattimento (opposizione, combattimento a terra, in piedi e con le armi).
- Il pugilato e la scherma
- Esercitazioni pratiche sugli sport individuali e di squadra
- Organizzazione e gestione di tornei di classe relativamente agli sport sperimentati

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Il docente
Vincenzo Duminuco

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : Quinta S .

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Diritto ed Economia dello sport
Docente	Prof.ssa Alessandra Stefania Giunta
N° ore curriculari previste 99	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 76
Libri di testo	Assist Diritto ed Economia dello sport. Di Francesca Bardelli e Marco Biagini Ed. HOEPLI
Altri strumenti didattici	Siti ufficiali delle Istituzioni, Costituzione e altre norme
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli elementi costitutivi di uno Stato. ○ L'evoluzione storica e giuridica Stato. ○ Le principali forme di Governo. ○ Lo sport nelle differenti forme di Stato e di Governo ○ Conoscere il ruolo, la composizione, la formazione, le funzioni delle Istituzioni italiane e le loro relazioni ○ Comprendere il ruolo della Magistratura. ○ Distinguere tra magistratura civile, penale, amministrativa e sportiva. ○ Comprenderne le funzioni. ○ Comprendere il concetto di marketing applicato al settore dello sport, inclusi obiettivi e strategie. Conoscenza dei principali attori (club, atleti, sponsor, tifosi, media) e delle loro interazioni. ○ Comprendere le tecniche di sponsorizzazione e merchandising. ○ Essere consapevoli dell'impatto di media e piattaforme digitali sulla promozione dello sport. <p>Abilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riuscire a individuare le principali forme di governo conosciute. ○ Capire le conseguenze sui cittadini delle diverse forme di stato e di governo. ○ Comprendere l'influenza dello Stato relativamente alla diffusione dell'attività sportiva. ○ Usare il linguaggio specifico ○ Analizzare e spiegare il funzionamento delle istituzioni. ○ Distinguerne le funzioni. ○ Comprendere il loro ruolo nelle politiche pubbliche. ○ comparare le istituzioni italiane con altri modelli. ○ Comprendere le dinamiche dei processi

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Risolvere semplici casi giudiziari sportivi; ○ Sapere analizzare , interpretare il testo di una sentenza sportiva e argomentarlo; ○ Identificare il target di riferimento per eventi o prodotti sportivi. ○ Riconoscere campagne promozionali che valorizzino eventi, club, atleti. ○ Elaborare messaggi efficaci e coordinare l'interazione tra sponsor, tifosi e media. ○ Utilizzare piattaforme online e social network per promuovere attività sportive. ○ Sapere effettuare un'analisi Swot. ○ Saper redigere un business plan sportivo; ○ Usare o del linguaggio specifico <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Collocare l'esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività , dell'ambiente. ○ Confrontare criticamente le diverse realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e tuttora trovano applicazione le diverse forme di Stato e di Governo. ○ Assumere consapevolezza di come lo sport si sia adeguato ai differenti sistemi di governo ○ Saper valutare le e le iniziative effettuate dalle Istituzioni come cittadino. ○ Saper diffondere consapevolezza sull'importanza delle Istituzioni ed in particolare del ruolo del parlamento. ○ Capacità di suggerire semplici soluzioni ai problemi affrontati dalle Istituzioni ○ Sviluppare una solida cultura costituzionale. ○ Comprendere come le specificità locali influenzino le scelte amministrative ○ Saper individuare soluzioni a controversie civili, penali, amministrative e sportive. ○ Esaminare i principi fondamentali della responsabilità dello sport nell'ambito dello sport dal punto di vista civile e penale e sotto il profilo processuale. ○ Saper valutare l'impatto sociale e giuridico delle decisioni dei Tribunali. ○ Affrontare i temi della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo e della globalizzazione; ○ Competenza di cittadinanza ed alfabetica funzionale
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere le caratteristiche del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Riconoscere e valutare l'importanza dei rapporti con sponsor, partner ed istituzioni sportive. ○ Proporre soluzioni creative e innovative per migliorare la visibilità e l'efficacia delle iniziative sportive ○ Pensare campagne promozionali che evidenzino il ruolo dello sport come strumento di benessere e coesione sociale. ○ Competenza Multilinguistica, Imprenditoriale, Digitale, - Sociale, Imparare Ad Imparare-, Matematica ○
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale x <input type="checkbox"/> Lezione dialogata x <input type="checkbox"/> Lezione cooperativa <input type="checkbox"/> Metodo induttivo e deduttivo x <input type="checkbox"/> Scoperta guidata x <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Problem solving x <input type="checkbox"/> Brain storming x <input type="checkbox"/> Analisi dei casi x
Contenuti	programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	Prove oggettive strutturate: xTest, risposte V/F xStimolo chiuso/risposta aperta Prove orale
e. Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

Griglia generale di Diritto ed Economia dello sport

Conoscenze	Competenze	Valutazione
------------	------------	-------------

<p>Conosce in modo completo, approfondito, ampio e corretto i contenuti disciplinari, per il cui studio ha utilizzato anche fonti di livello tecnico</p> <p>Conosce in modo ampio e corretto termini, espressioni e concetti propri del linguaggio giuridico - economico</p>	<p>Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Rielabora autonomamente e in modo critico ed originale i contenuti disciplinari sapendo formulare giudizi personali adeguatamente motivati. Sa interpretare le dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa –marketing)</p> <p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Analizza in modo autonomo e critico testi e documenti rintracciando i nuclei fondamentali</p> <p>Sa redigere ed analizzare autonomamente documenti</p>	10
<p>Conosce in modo completo approfondito e corretto i contenuti disciplinari</p> <p>Conosce in modo ampio e corretto termini, espressioni e concetti propri del linguaggio giuridico- economico</p>	<p>Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Rielabora autonomamente i contenuti disciplinari Sa interpretare ed analizzare le dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non Sa cogliere autonomamente le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici (impresa –marketing)</p> <p>Abilità</p> <p>Analizza in modo autonomo testi e documenti rintracciando i nuclei fondamentali</p> <p>Sa redigere ed analizzare autonomamente documenti</p>	9
	<p>Opera semplici collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Rielabora i contenuti disciplinari</p>	

<p>Conosce in modo corretto e adeguato i contenuti disciplinari</p> <p>Conosce in modo corretto termini, espressioni e concetti propri del linguaggio giuridico-economico</p>	<p>Sa interpretare le dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non</p> <p>Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici(impresa –marketing)</p> <p>.</p> <p>Abilità</p> <p>Analizza in modo autonomo testi e documenti rintracciando i nuclei fondamentali</p> <p>Sa redigere ed documenti non complessi</p> <p>Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici(impresa –marketing)</p> <p>Usa il linguaggio specifico.</p>	<p>8</p>
<p>Conosce in modo adeguato contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti fondamentali.</p> <p>Conosce termini, espressioni e concetti propri del linguaggio giuridico-economico</p>	<p>Rielabora i contenuti disciplinari</p> <p>Sa interpretare, guidato, le dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non</p> <p>Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici(impresa –marketing),</p> <p>Abilità</p> <p>Analizza con imprecisioni testi e documenti rintracciando i nuclei fondamentali</p> <p>Sa redigere ed analizzare documenti semplici guidato dall'insegnante</p> <p>Usa il linguaggio specifico.</p>	<p>7</p>
<p>Conosce in modo limitato ma essenziale i contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti essenziali.</p> <p>Conosce i termini e i</p>	<p>Sa interpretare, guidato, alcune dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non</p> <p>Sa cogliere le correlazioni tra le diverse Istituzioni, l'ordinamento statale e sportivo ed i fatti economici(impresa –marketing),</p> <p>Sa operare semplici confronti e collegamenti tra le Istituzioni,</p> <p>Abilità</p> <p>Analizza testi e documenti con imprecisioni e superficialità rintracciando i nuclei essenziali</p>	<p>6</p>

concetti essenziali del linguaggio giuridico-economico	Sa redigere ed analizzare documenti economici semplici con la guida dell'insegnante. Usa il linguaggio specifico.	
Conosce in modo superficiale e generico i contenuti disciplinari e il linguaggio giuridico-economico	interpretare, solo guidato, alcune dinamiche economiche e giuridiche del mondo sportivo e non Argomenta in modo semplice, incerto e non sempre efficace. Abilità Analizza testi e documenti con imprecisioni e superficialità Sa redigere ed analizzare documenti economici semplici con la guida dell'insegnante. Usa il linguaggio specifico	5
Conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti disciplinari; assente il linguaggio giuridico-economico	Frainrende i quesiti proposti Organizza le risposte in modo incoerente Abilità Analizza testi e documenti con imprecisioni e superficialità rintracciando saltuariamente i nuclei essenziali Redige ed analizzare documenti economici con difficoltà e solo guidato. Usa il linguaggio specifico.	4
Gravemente insufficienti/i nesistenti	Non sa individuare l' argomento proposto Abilità Riconosce di non sapere analizzare testi e documenti	3-1

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente

ALESSANDRA STEFANIA GIUNTA

Programma svolto

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT A.S. 2025/26

MODULO LO STATO

FORMAZIONE E CARATTERI DELLO STATO

Il processo di formazione dello stato, il popolo, il territorio la sovranità, I simboli dello Stato

LE FORME DI STATO

Lo Stato assoluto, lo stato liberale, lo stato totalitario, lo stato democratico, lo stato sociale, le forme di stato dal punto di vista territoriale.

LE FORME DI GOVERNO

La Monarchia, la Repubblica,.

LO SPORT NEI DIVERSI PERIODI STORICI

Lo sport alle origini delle aggregazioni sociali, l'antica Grecia e le olimpiadi Lo sport spettacolo nell'antica Roma,

il medioevo e le giostre cavalleresche,

lo sport rifiorisce con l'umanesimo, lo sport diventa di massa fra ottocento e novecento.

SPORT E FORME DI STATO

Lo sport nello stato liberale, nello stato democratico e sociale, nei totalitarismi.

MODULO PARLAMENTO E POTERE LEGISLATIVO

LA DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA

La rappresentanza indiretta, la composizione delle Camere, l'elettorato attivo e passivo, i caratteri del voto.

I SISTEMI ELETTORALI

I diversi sistemi elettorali, il sistema elettorale maggioritario, il sistema elettorale proporzionale, il sistema elettorale italiano.

STATUS DEI PARLAMENTARI E ORGANIZZAZIONE DELLE CAMERE

Il vincolo di mandato, le prerogative dei parlamentari, l'organizzazione interna delle camere, le delibere parlamentari.

L'ITER LEGISLATIVO ORDINARIO E AGGRAVATO

Iniziativa legislativa, discussione e approvazione, promulgazione, pubblicazione ed entrata in vigore, iter legislativo costituzionale.

LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO DIVERSE DA QUELLA LEGISLATIVA

I poteri accessori, la funzione di controllo politico ed economico, la funzione ispettiva.

MODULO GOVERNO E POTERE ESECUTIVO

STRUTTURA E FORMAZIONE DEL GOVERNO

La struttura del Governo, la formazione, l'istituto della fiducia.

LA CRISI DI GOVERNO

Le circostanze della crisi di Governo, la crisi parlamentare ed extraparlamentare.

ATTRIBUZIONE E RESPONSABILITÀ DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

I Compiti del Governo, la responsabilità dei ministri.

LA FUNZIONE NORMATIVA DEL GOVERNO

La possibilità del Governo di emanare le norme giuridiche, la potestà legislativa e regolamentare

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE R RAPPORTO TRA GOVERNO E SPORT

Le caratteristiche della PA, i principi della PA, l'avvocatura dello Stato, il rapporto tra sport e Governo

MODULO MAGISTRATURA E POTERE GIUDIZIARIO

LA STRUTTURA DELLA MAGISTRATURA

Ruolo ed autonomia dei giudici, il Consiglio superiore della magistratura, i principi generali della giurisdizione,

la responsabilità dei giudici, giurisdizione ordinaria e speciale,

LA GIURISDIZIONE CIVILE

I soggetti del processo civile, gli organi giudiziari civili, l'iter del processo civile, il ricorso in appello

LA GIURISDIZIONE PENALE.

I soggetti del processo penale, gli organi giudiziari penali, l'iter del processo penale,

LA GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA

Le magistrature speciali, il ricorso in sede amministrativa, il ricorso in sede giudiziaria, l'iter del processo amministrativo

LA GIUSTIZIA SPORTIVA

Il principio dell'autonomia sportiva della giustizia sportiva, i differenti livelli della giustizia sportiva, il codice della giustizia sportiva,

il ricorso agli organi della giustizia sportiva, il processo sportivo

MODULO ORGANI DI CONTROLLO E ORGANI AUSILIARI DELLO STATO

II PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

La prima carica dello Stato, elezione, attribuzioni e responsabilità del PDR

LA CORTE COSTITUZIONALE

La struttura della Corte, prerogative e organizzazione interna, il giudizio su costituzionalità e legittimità delle norme giuridiche, sui conflitti di attribuzione, sull'ammissibilità del referendum, di accusa verso il Capo dello Stato

GLI ORGANI AUSILIARI

Il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro

MODULO MARKETING E MARKETING SPORTIVO

L'ATTIVITÀ DI MARKETING

Orientamento e tecniche di marketing, le fasi del marketing, il piano marketing

IL MARKETING MIX

Le 4 P del marketing, la politica del prodotto, del prezzo, della distribuzione, della promozione.

IL MARKETING DELLO SPORT

Gli elementi fondamentali del marketing sportivo, l'evento sportivo, il processo di produzione dell'evento sportivo,

le fasi dell'evento sportivo

LA FUNZIONE MEDIATICA DELLO SPORT

I media events, gli event stakeholders , i fattori di successo dell'evento sportivo

Caltanissetta, 15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Alessandra Stefania Giunta

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE : V S

SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Disciplina	Educazione Civica
Docente	Italiano, Inglese, IRC, Scienze, , Storia, Scienze motorie, Diritto
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 35
Libri di testo	Materiali forniti dal docente , libri di testo
Altri strumenti didattici	Siti
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p style="text-align: center;">TEMATICA</p> <p style="text-align: center;">La responsabilità della persona in quanto cittadino italiano, europeo, del mondo.</p> <p style="text-align: center;">IO CITTADINO CONSAPEVOLE , RESPONSABILE E PARTECIPATIVO.</p> <p style="text-align: center;"><i>La salvaguardia e promozione dei diritti umani</i></p> <p style="text-align: center;">PACE E DIRITTI UMANI</p>

PREMESSA

Il percorso di studi degli studenti si conclude in un'epoca che, più di ogni altra dalla fine della Guerra Fredda, ha messo drammaticamente in discussione le certezze del mondo. Per la prima volta da generazioni, i paradigmi della violenza, sono tornati a emergere con forza nella cronaca quotidiana. Assistiamo al riaccendersi di conflitti armati in Europa e nel mondo, al dilagare di crisi umanitarie senza confini, al risorgere di forme di nazionalismo e all'indebolimento dei principi democratici e dello stato di diritto. Tutto ciò avviene in un contesto di tensioni globali — tra crisi energetiche, climatiche ed economiche — che non fanno che esasperare le disuguaglianze.

Di fronte a questa crisi del multilateralismo e al riemergere della barbarie, l'Educazione Civica non è un'appendice, ma il cuore del percorso formativo. Attraverso le conoscenze e le competenze specifiche delle diverse discipline, gli studenti sono stati guidati a riconoscere e apprezzare il valore della pace e la centralità della tutela dei diritti umani, per muoversi con consapevolezza nel mondo che li attende, trasformandosi da spettatori passivi a futuri costruttori di pace e difensori attivi di un ordine mondiale più giusto.

La pace, infatti, non è semplicemente l'assenza di spari o di conflitti aperti, ma l'attiva e costante costruzione di un'architettura sociale e internazionale basata sul pieno rispetto della dignità umana. Dove un diritto fondamentale viene negato — sia esso il diritto alla casa, all'educazione o alla libertà di opinione — si genera una crisi di giustizia sociale che, inevitabilmente, produce conflitto. In altre parole, la violazione dei diritti è la radice della guerra.

COMPETENZE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, , sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione

europea, degli organismi internazionali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nelle

	<p>comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>Competenza n. 10 ✓ Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite, i principi comuni di responsabilità, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute. ✓ Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. ✓ Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". ✓ Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione ✓ Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona
<p>Metodologia</p>	<p>Presentazione dei contenuti attraverso il dialogo guidato e la lettura critica dei testi proposti. Visione di filmati sul tema e conseguente confronto all'interno del gruppo classe. Lezione frontale e partecipata Attività laboratoriale</p>
<p>Contenuti</p>	<p>programma dettagliato allegato</p>
<p>Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove</p> <p>f. Criteri di valutazione</p>	<p>Prove orali: Prove pratiche (produzione video): :</p> <p>Griglie allegata</p>

VALUTAZIONE

La valutazione deve essere coerente con le competenze previste dal curricolo ed effettivamente sviluppate durante l'attività didattica. Gli indicatori della griglia di valutazione, validi per tutte le 12* competenze, saranno declinati tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti.

Conoscenze

- *Saperi relativi alle tematiche previste dal curricolo*

Abilità

Avere sviluppato capacità come:

- applicare le conoscenze in contesti reali e di riflettere su questioni civiche;
- impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile;
- utilizzare il pensiero critico e strategie di risoluzione dei problemi per analizzare scenari complessi e prendere decisioni mirate;
- accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Atteggiamenti

Saper mettere in atto comportamenti come:

- rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- promozione di una cultura di pace e non violenza;
- disponibilità a partecipare ad un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- disponibilità a rispettare la privacy degli altri, ad essere responsabile in campo ambientale, a superare i pregiudizi

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

TEMA: **PACE e DIRITTI UMANI** (DIRITTI UMANI, DONNE)

STORIA

Il percorso ha preso le mosse dall'analisi dell'Articolo 11 della Costituzione Italiana, pilastro fondamentale che definisce l'identità pacifista della Repubblica.

Lo studio è proseguito sull'approfondimento delle condizioni necessarie per assicurare la pace e la giustizia fra le Nazioni, collegando l'ordinamento interno a quello internazionale (ONU, UE).. La conclusione è stata la riflessione sulla guerra non solo come scontro bellico, ma come negazione dei diritti umani fondamentali. In collaborazione con l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, gli studenti hanno approfondito il tema della memoria storica come strumento di sensibilizzazione attuale.

DIRITTO

IL diritto internazionale, l'ONU, la NATO, UE, LA Costituzione italiana, , obiettivo 5 e 16 Agenda 2030

Dichiarazione Universale dei DIRITTI UMANI , Carta europea dei diritti fondamentali

IRC

Fonti bibliche e diritti umani,

La pace è un dono che si sperimenta in sé e nelle relazioni. Gli atteggiamenti che favoriscono il dialogo accogliente.

I diritti umani e la famiglia

La democrazia ed i diritti delle donne

ITALIANO

Identità di genere: eccellenze femminili nello sport contro gli stereotipi di genere

Biografia di BEBE VIO

LINGUA INGLESE

The Distopyan novel: George Orwell “1984”

SCIENZE

Agenda 2030 obiettivi 2,3,12 , alimentazione, biotecnologie e loro campo di applicazione

MATEMATICA

Open data : uso responsabile, definizione, benefici e potenzialità. Evoluzione

SCIENZE MOTORIE

Progetto Transsport: supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva

Attività

Il progetto 'Giovani testimoni per la Pace', in collaborazione con l'ANVCG, ha portato alla realizzazione del video ‘Quando il gioco si spegne’.

L'opera esplora il dramma dell'infanzia negata, mettendo a confronto l'analisi critica delle testimonianze storiche delle vittime civili con la realtà dei conflitti moderni. Il focus è stato posto sull'impatto della guerra sui soggetti più vulnerabili e sul valore della solidarietà intergenerazionale.

Un momento centrale è stato rappresentato dalla Manifestazione per la Pace del 10 dicembre, svoltasi in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani. Gli studenti sono stati protagonisti attivi dell'evento, curandone la pianificazione, i messaggi, la logistica e la comunicazione simbolica.

Altre Attività

Partecipazione al dibattito sul Referendum Costituzionale del 22-23 marzo

Incontro sulla donazione con volontari FIDAS

Composizione corporea e benessere (UNIKORE)

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2025-26			
Indicatore	Descrittore: l'alunno/a	Voto	Livello di competenza
CONOSCENZA <i>Conoscenze relative alle tematiche previste dal curriculum con riferimento ai nuclei concettuali di:</i> 1. Costituzione, competenze 1,2,3,4 2. Sviluppo economico e sostenibilità, competenze 5,6,7,8, 3. Cittadinanza digitale, competenze 10,11,12.	Dimostra sui temi proposti conoscenze ampie, organiche, approfondite e ricche di apporti personali.	10	AVANZATO
	Dimostra sui temi proposti conoscenze esaurienti, consolidate e ben organizzate.	9	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze consolidate e ben organizzate.	8	INTERMEDIO
	Dimostra sui temi proposti conoscenze discretamente consolidate.	7	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette.	6	BASE
	Dimostra sui temi proposti conoscenze incomplete.	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
Dimostra sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie. Non svolge le verifiche	4-1		
ABILITÀ Applicare le conoscenze in contesti reali	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo pienamente autonomo, appropriato e completo. Aggiunge contributi personali, creativi e originali, utili a migliorare le procedure che adatta al variare delle situazioni.	10	AVANZATO
	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo autonomo.. Apporta contributi personali.	9	
	Usa le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza inserendo contributi personali.	8	INTERMEDIO
	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	7	
	Applica le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta o altrimenti con l'aiuto del docente.	6	BASE
	Esercita le abilità connesse ai temi trattati con il supporto del docente e dei compagni	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Usa le abilità connesse ai temi trattati solo sporadicamente con il supporto del docente e dei compagni. Non svolge le verifiche	4-1	
ATTEGGIAMENTO Imparare ad imparare: <i>Partecipare con consapevolezza e atteggiamento collaborativo alla vita della scuola e della comunità, nel rispetto delle regole,</i>	Sceglie, con piena consapevolezza di adottare sempre, in contesti abituali e in nuove situazioni, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile .	10	AVANZATO
	Predilige ,dimostrandone completa consapevolezza, adottare regolarmente ed in contesti abituali, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	9	
	Adotta solitamente, con buona consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	8	

<i>dei diritti e dei doveri. Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse umane, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui anche nell'utilizzo della tecnologia</i>	Accoglie in autonomia, mostrando una consapevolezza più che sufficiente, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile.	7	INTERMEDIO
	Preferisce generalmente, mostrandone una certa consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con principi di convivenza civile.	6	BASE
	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	In modo sporadico adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti i principi della convivenza civile. Non ha atteggiamento collaborativo.	4-1	

Nucleo concettuale COSTITUZIONE

Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Caltanissetta, 15 maggio 2026

Firmato docente
Alessandra Stefania Giunta

Classe 5° S

ATTIVITA' ORIENTAMENTO

Attività curriculare sulla base della programmazione del Consiglio di classe

2025-2026	
Tema/Percorso	Discipline (specificare)
Kant critica giudizio laboratorio è bello perchè piace	FILOSOFIA
Laboratorio la scelta è bello perchè piace	FILOSOFIA
Laboratorio la scelta è bello perchè piace	FILOSOFIA
Somministrazione questionario orientamento	ITALIANO
Le illusioni giovanili. Visione del film Leopardi, il poeta dell'infinito	ITALIANO
Attività di scrittura: Leopardi, le illusioni giovanili come antidoto alla noia e all'inerzia "	ITALIANO
2024-2025	
Modelli di assolutismo, lo stato assoluto per Hobbes	STORIA
Le rivoluzioni inglesi, l'economia del seicento la rivoluzione scientifica, Lo Stato liberale per Locke	STORIA
Illuminismo caratteri generali, il pensiero politico lo Stato per Montesquieu per Rosseau e Voltaire	FILOSOFIA
Progetto "Donazione degli organi"	SCIENZE
Discussione guidata: Riconoscere il valore dello Stato e il significato per l'individuo	STORIA
Preparazione e allestimento della mostra "La razza nemica"	STORIA
Discussione guidata tesa a cogliere la trasformazione del concetto di cittadinanza nel tempo e nello spazio per attivare un nuovo sentimento di cittadinanza orientato ai valori democratici in un'ottica di corresponsabilità	STORIA
Determinazione e opportunità: Visione del film "Il campione"	ITALIANO
Coleridge. Listening activity	INGLESE
Le professioni legate al diritto e all'Economia	DIRITTO
2023-2024	
Riflessione sui momenti di crisi a partire dalla lettura del 1 canto dell'Inferno e dal racconto dello smarrimento di Dante nella selva	ITALIANO
Attività di scrittura di orientamento al se' e all'autoconsapevolezza.	ITALIANO

Lettura collettiva degli elaborati scritti e discussione sui momenti di crisi e le strategie per affrontarli	ITALIANO
Il conosci te stesso di Socrate..L'arte maieutica (Platone Teeteto di Platone lettura e commento	FILOSOFIA
Discussione guidata: Cosa significa conoscere se stessi	FILOSOFIA
Presentazione biografie personaggi della storia	STORIA
Laboratorio in classe cosa significa: 'idealizzare, immaginare , proiettare mascherare se stessi	FILOSOFIA
Laboratorio in classe scrivi un testo per raccontare un aspetto di te stesso	FILOSOFIA
Gestione degli apprendimenti e rendimento scolastico	ITALIANO
Registrazione e navigazione in piattaforma Unica	ITALIANO
Playing sports: a way to improve our knowledge	INGLESE
Motivazione allo studio e metodo di apprendimento	ITALIANO
Sport Generation. How sport can improve your awareness	INGLESE
How to express awareness through literature	INGLESE

Attività extracurricolare svolta autonomamente, come, ad esempio, visite guidate o altro o in collaborazione con soggetti esterni

2025-2026	
Tema/Percorso	Discipline e/o soggetti terzi (specificare)
Progetto “Trans-sport” sulla sostenibilità dello sport	Scienze motorie- UISP
Composizione corporea e fitness muscolare	Scienze motorie -Unikore
Attività c/o Scienze Motorie Unikore Enna	Scienze motorie -Unikore
Incontro sull'organizzazione sportiva	Scienze motorie -Esperto esterno
Orientamento facoltà universitarie	Unipa
Referendum costituzionale	Esperto esterno
USP-FIP CL	Scienze motorie -Esperto esterno
Casa circondariale caltanissetta	Diritto--Esperto esterno
Orientamento sulle professioni sanitarie	Scienze motorie -Esperto esterno
Manovre di Primo Soccorso	Scienze motorie - Viola Training Academy”
2024-2025	
Progetto Distrettuale sulle malattie sessualmente trasmesse”	Scienze-Esperto esterno
Incontro con rappresentante de "I Grandi Viaggi" sulle opportunità lavorative in ambito turistico	Scienze motorie -Esperto esterno
Incontro con studenti UniPa	Scienze motorie -Esperto esterno
Incontro con il Prof. Zancla (Scienze Motorie UNIPA)	Scienze motorie -Esperto esterno
Attività presso facoltà Scienze Motorie UNIPA	Scienze motorie -Esperto esterno
2023-2024	
Tiro a volo c/o poligono	Scienze motorie Poligono FITAV
Orientamento: Scienze Motorie UNIKORE	Scienze motorie -Esperto esterno
Incontro con università Kore di Enna	Scienze motorie -Esperto esterno

Orientamento Unikore	Scienze motorie -Esperto esterno
Incontro con la dott.ssa Avenia sull'affettività	Scienze motorie -Esperto esterno

Attività curriculari ed extracurriculari

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL)

Tempi	Argomento	Docente della classe	Esperto esterno	Studenti coinvolti
2026				
08/05	Orientamento sulle professioni sanitaria		X	15
04/05	Il primo soccorso: manovre disostruttive e BLS		X	18
09/04	Incontro con guardia di finanza: la corte dei conti		X	19
16-18/03	Arbitraggio fase provinciale Giochi della Gioventù		X	1
07/03	Referendum costituzionale		X	18
21/03	L'organizzazione sportiva		X	17
20/02	UniKore: laboratorio di valutazione funzionale (test motori) e di valutazione della composizione corporea		X	19
16/02	Il Beach Volley		X	18
13/02	UniKore: la valutazione funzionale		X	19
10/02	UniKore: la valutazione della composizione corporea		X	20
03/02	UniKore: la formazione del laureato in Scienze Motorie		X	16
2025				
18/12	Accoglienza e orientamento studenti per nuove iscrizioni	X		1
04/12	Accoglienza e orientamento studenti per nuove iscrizioni	X		1
27/11	Accoglienza e orientamento studenti per nuove iscrizioni	X		1
13/11	Accoglienza e orientamento studenti per nuove iscrizioni	X		1
12/11	UISP: progetto "Trans-sport" sulla sostenibilità dello sport		X	20
09/10	La donazione del sangue		X	19
29/04	Incontro col dott. Sanfilippo sulla riforma dello sport		X	23
04/04	UniPa: Test al dinamometro e alla pedana stabilometrica. Visita agli impianti sportivi del CUS PA		X	23

27/03	UniPa: la professione e la formazione del chinesiologo		X	22
20/03	UniPa: la professione e la formazione del chinesiologo		X	22
06/03	Incontro di preparazione torneo della Disputa 'Dire e Contraddire'		X	5
27/02	Incontro di preparazione torneo della Disputa 'Dire e Contraddire'		X	5
26/02	L'attività di animatore nei villaggi turistici		X	24
20/02	Incontro di preparazione torneo della Disputa 'Dire e Contraddire'		X	5
15/02	Progetto "We Need to Understand, ti remember, to act"	X		23
15/02	Progetto "We Need to Understand, ti remember, to act"	X		21
15/02	Progetto "We Need to Understand, ti remember, to act"	X		21
15/02	Inagurazione del torneo della Disputa progetto 'Dire e Contraddire'		X	5
14/02	Incontro di preparazione torneo della Disputa 'Dire e Contraddire'		X	5
11/02	Progetto "We Need to Understand, ti remember, to act"	X		20
10/02	Progetto "We Need to Understand, ti remember, to act"	X		21
07/02	Progetto "We Need to Understand, ti remember, to act"	X		23
07/02	Incontro di preparazione torneo della Disputa 'Dire e Contraddire'		X	5
31/01	Incontro di preparazione torneo della Disputa 'Dire e Contraddire'		X	5
29/01	Progetto "We Need to Understand, ti remember, to act"	X		22
24/01	Progetto "We Need to Understand, ti remember, to act"		X	18
22/01	Progetto "We Need to Understand, ti remember, to act"	X		20
2024				
23/05	Circolo velico PA: attività di vela		X	24
13/05	Incontro sull'affettività		X	19
19/04	UniKore: la professione del chinesiologo		X	22
15/03	Progetto TOLI "Nessuno escluso"		X	18
26/02	UniKore: la professione del chinesiologo		X	22
20/02	Progetto tennis		X	24
16/02	Presentazione del pronto soccorso C.O.118 S.Elia di Caltanissetta		X	23
16/02	Progetto TOLI "Nessuno escluso"		X	19

31/01	Progetto TOLI “Nessuno escluso”	X		17
24/01	Progetto TOLI “Nessuno escluso”	X		15
17/01	Progetto TOLI “Nessuno escluso”	X		21
2023				
07/12	Poligono FITAV: progetto “Tito a volo”		X	22
28/11	Poligono FITAV: progetto “Tito a volo”		X	23
14/11	Poligono FITAV: progetto “Tito a volo”		X	23
31/10	Poligono FITAV: progetto “Tito a volo”		X	24
24/10	Poligono FITAV: progetto “Tito a volo”		X	24
17/10	Poligono FITAV: progetto “Tito a volo”		X	24

Colloqui individuali

Sono stati effettuati incontri con i singoli alunni per l'attività di orientamento che sono stati registrati sulla piattaforma UNICA ed è stata compilata la sezione che riguarda l'autovalutazione.

ALLEGATO 5

Classe 5° S

Colloquio

Discussione FSL

Studente/studenti	Tema Percorso	Docente di riferimento
CURATOLO MARTA	Torneo della Disputa 'Dire e Contraddire'	GIUNTA ALESSANDRA
DI GANGI ANTONINO	L'importanza della valutazione del benessere fisico	DUMINUCO VINCENZO
DI MARIA GIUSEPPE	La valutazione della composizione corporea	DUMINUCO VINCENZO
DI ROSA GIUSEPPE	Primo soccorso BLSA: quando ogni seconda conta	DUMINUCO VINCENZO
GIACONE SIMONE	Attività animatore nei villaggi turistici: lo sport come lavoro	DUMINUCO VINCENZO
GIORDANO ELIA	Etica dell'emergenza e solidarietà sociale- Tra obbligo giuridico e coscienza civile	DUMINUCO VINCENZO
GIUMENTO FILIPPO	Primo soccorso BLSA: un dovere civico del cittadino	DUMINUCO VINCENZO
GRUTTADAURIA SALVATORE	Arbitraggio fase provinciale giochi della gioventù	DUMINUCO VINCENZO
MAROTTA GIORGIO	Attività primo soccorso BLSA nello sport	DUMINUCO VINCENZO
MARRETTA ALESSANDRA	Biologia della solidarietà: il sistema dei trapianti e delle donazioni in Italia	ANDOLINA SALVATORE

MASTROSIMONE CHIARA	La funzione della Corte dei Conti: riflessioni a partire da un incontro con un magistrato	GIUNTA ALESSANDRA
MURATORE SAMUELE	Referendum costituzionale: dalla teoria al voto	GIUNTA ALESSANDRA
NASELLI MATTIA DOMENICO MARIA	Il valore del servizio pubblico	GIUNTA ALESSANDRA
RANDAZZO PAOLO	Percorsi di giustizia e controllo	GIUNTA ALESSANDRA
SCALZO MARCO	Scienza e prevenzione: il mio percorso dal BLSD alle professioni sanitarie	DUMINUCO VINCENZO
SFERRAZZA MICHELE	Concorso ANVCDG	GALLO AFFLITTO ASSUNTA
SPAMPINATO REBECCA GRETA	La forza del primo gesto: trasformare la fragilità in coraggio consapevole	DUMINUCO VINCENZO
TURCO LUCA ANTONIO	La catena della sopravvivenza	DUMINUCO VINCENZO
VANCHERI MARCO	Attività primo soccorso BLSD nello sport	DUMINUCO VINCENZO
VASAPOLLI ALESSIA	Uno sguardo sulla legalità	GIUNTA ALESSANDRA
ZINGALI MATTIA	L'organizzazione sportiva	DUMINUCO VINCENZO

